



A.S 2021/22

Classe V sez. G



**Documento del
Consiglio di classe**



**LICEO STATALE
FARNESINA
SCIENTIFICO E MUSICALE**

O.M. 65 del 14/3/2022, art. 10

Indice del Documento del Consiglio di Classe

A)	Elenco Candidati e Consiglio di Classe	3
B)	Presentazione del Liceo	4
1)	Analisi del contesto e bisogni del territorio	4
2)	Popolazione scolastica, territorio, capitale sociale	4
3)	Risorse Economiche e Materiali	4
4)	Curricolo di Scuola	5
5)	Curricolo verticale	5
6)	Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza	6
7)	Curricolo di Educazione Civica	7
C)	Profilo della Classe	10
D)	Percorso Formativo	11
1)	Contenuti	11
2)	Obiettivi formativi trasversali	11
3)	Metodi, Mezzi, Spazi	12
4)	Criteri e Strumenti di Valutazione	12
5)	Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento	13
E)	Percorso Cambridge	14
F)	Educazione civica	14
G)	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	15
H)	Firme del Consiglio di Classe	16
I)	Allegati	17
1)	I programmi curricolari	17-48
2)	Prove simulazioni: Italiano	48
3)	Prove simulazioni Matematica	59
4)	Griglie di valutazione	62
5)	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento seguiti dai candidati	71

A) Elenco Candidati e Consiglio di classe

OMISSIS

Nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017,
prot.10719.

Consiglio di Classe					
Discipline	Cognome	Nome	Continuità didattica		
			3 anno	4 anno	5 anno
Italiano	Di Clemente	Pierluigi	x	x	x
Latino	Di Clemente	Pierluigi	x	x	x
Inglese	Aliano	Raffaella	x	x	x
Storia	Malavolta	Corrado Maria		x	x
Filosofia	Malavolta	Corrado Maria		x	x
Matematica	Chiarini	Enrico		x	x
Fisica	Chiarini	Enrico		x	x
Scienze	Bufardeci	Emanuela	x	x	x
Disegno e Storia dell'Arte	Bressi	Rita		x	x
Scienze Motorie	Nardi	Stefano		x	
IRC	Armenia	Davide	x	x	x
Sostegno					
Educazione Civica	Faraone	Daniela			x
Coordinatore di Classe	Aliano	Raffaella	x	x	x

B) Presentazione del Liceo

1) Analisi del contesto e bisogni del territorio

Il Liceo Statale Farnesina è nato nel 1982, quando si è reso autonomo dal Liceo scientifico Pasteur. Allora l'Istituto prevedeva il solo indirizzo scientifico con 8 sezioni, quattro delle quali in seguito potenziate secondo il P.N.I. (Piano Nazionale Informatico). La crescita del Liceo, testimoniata dal progressivo incremento del numero degli iscritti, è stata inoltre confermata dall'ampliamento dell'offerta formativa con l'attivazione del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2010-11 e delle sezioni Cambridge ed Economica nell'anno scolastico 2015-16. Il campo di intervento della scuola si è estremamente dilatato investendo ambiti e responsabilità un tempo propri della famiglia o di altre agenzie educative.

2) Popolazione scolastica, territorio e capitale sociale

L'utenza del Liceo Scientifico è costituita prevalentemente da studenti provenienti da Vigna Clara, dalla Collina Fleming e dai quartieri di Roma nord, lungo le due direttrici delle vie Cassia e Flaminia; gli studenti dell'unica sezione di liceo musicale provengono da tutto il territorio cittadino, e, spesso, anche extraurbano. Le attività prevalenti sono quelle del settore terziario e, generalmente, quelle legate al campo impiegatizio. Nel territorio sono presenti alcuni luoghi di aggregazione per attività ricreative-sociali-sportive. Il contributo dell'Ente Provincia, compatibilmente con la riduzione dei fondi, è comunque presente.

3) Risorse economiche e materiali

Buona dotazione laboratoriale: due laboratori di chimica e biologia, uno in centrale e uno (quest'ultimo integrato con fisica) nella succursale di via Gosio. A questi si aggiunge il laboratorio di fisica della sede centrale e un laboratorio mobile di fisica e scienze presso la sede di via Robilant. Aule multimediali: il Liceo è dotato di quattro aule multimediali (due in centrale e una in ciascuna delle due sedi, via dei Robilant e via Gosio), ognuna delle quali è fornita di postazioni di lavoro collegate in rete. Significativa anche la dotazione di lavagne interattive multimediali (L.I.M.) distribuite nelle tre sedi.

I ragazzi della sezione musicale usufruiscono, inoltre, delle aule insonorizzate per le lezioni di strumento e di un laboratorio specifico di tecnologie musicali, di un laboratorio di percussioni (timpani, marimba, xilofono, tamburi, batteria) di uno per la storia della musica e di una ricca dotazione strumentale (2 pianoforti mezza coda, 11 pianoforti verticali, 1 organo, 1 arpa, 1 fisarmonica, 1 contrabbasso, 3 clarinetti, 1 sassofono, 1 viola, 1 tromba, 1 fagotto, 1 chitarra, 1 corno, 3 microfoni, 1 mixer).

Le palestre: il Liceo dispone di due palestre coperte, l'una in centrale e l'altra in succursale.

Il Liceo Farnesina dispone di due biblioteche: una nella sede centrale, l'altra nella sede di Robilant. La biblioteca, collocata presso la sede centrale, è stata ristrutturata nell'A.S. 2017/18, sia negli spazi che nella dotazione, essendo la scuola risultata vincitrice dell'avviso pubblico 13 maggio 2016, n. 7767. Azione #24 - Biblioteche scolastiche Digitali; dall'A.S. 2018/19 è inserita nei circuiti delle biblioteche virtuali per ampliare il numero di documenti visionabili, attualmente più di 7000 unità (prevalentemente libri, con un discreto fondo di audiovisivi e qualche collana di cd-rom); diventa, inoltre, Bibliopoint, quindi accessibile ad utenti esterni, a seguito della firma del protocollo di intesa con Istituzioni biblioteche di Roma per attivazione presso la Biblioteca scolastica di Bibliopoint tipologia B: Bibliopoint in crescita.

La biblioteca, collocata presso la sede di via dei Robilant, è stata inaugurata il 21 ottobre 2019, intende proporsi, col progetto "Tiberis ex Libris: il fiume racconta", come piccolo polo specializzato in libri dedicati al fiume Tevere, all'acqua e alle tematiche ambientali. All'interno della medesima è possibile trovare un angolo per il bookcrossing e un pianoforte ed è possibile accedere in modo gratuito alla piattaforma digitale MLOL ('Media Library OnLine', una biblioteca di ebook).

Ai finanziamenti dello Stato si aggiungono i contributi volontari e le erogazioni liberali delle famiglie.

Si è in attesa di una sistemazione nuova che riunifichi le attuali sedi succursali (Gosio, un'ala del secondo piano dell'Istituto Ferrante Aporti, plesso in via dei Robilant, 7 e via dei Robilant 2.

4) Curricolo di Scuola

Il Liceo "Farnesina", nel corso degli anni, ha modificato la propria offerta formativa, in linea con le direttive ministeriali, per corrispondere alle mutate esigenze culturali e professionali della società, per allargare gli orizzonti degli studenti, arricchendo il processo formativo dei giovani e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Il Liceo ha pertanto mirato al potenziamento delle competenze scientifiche, informatiche e linguistiche attraverso l'attivazione di corsi extracurricolari facoltativi e percorsi didattici con metodologia C.L.I.L., dall'anno scolastico 2015/16 il Liceo è diventato sede di certificazione IGCSE con l'attivazione di una sezione Cambridge. Il Liceo promuove progetti e attività di interesse culturale, sia in sede (conferenze, incontri con autori, concerti, spettacoli) che fuori sede, entro e oltre i confini nazionali (stage, gemellaggi nazionali, europei ed extraeuropei, viaggi d'istruzione, simulazioni MEP e MUN); favorisce la crescita degli studenti nello sviluppo consapevole di sane e permanenti abitudini di vita, attraverso le attività del Gruppo Sportivo e i corsi sull'educazione alla salute. Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere: - la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, futuri cittadini, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; - la qualità della formazione degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità - la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, intesa come luogo di integrazione, di vita e di cultura, con l'ausilio di metodi, itinerari alternativi e materiali specifici che favoriscano e sostengano la maturazione e l'inserimento sociale. Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono: - la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" - Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05). - Le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012) - DPR 22 giugno 2009 n. 122 Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze". Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento.

5) Curricolo Verticale

Nell'A.S. 2019/20, in un'ottica di implementazione del PTOF e del RAV è stata definita una commissione di docenti finalizzata all'elaborazione del curricolo d'Istituto, che ha prodotto una prima bozza di tavola sinottica del curricolo verticale d'Istituto, con la declinazione delle competenze chiave europee e green. Tali competenze trasversali richiedono e prevedono un continuo dialogo interdisciplinare e riguardano anche i PCTO e i progetti approvati dall'Istituto. Solo così si può parlare di un unico curricolo di Istituto e di un profilo di uscita dello studente, che faccia emergere la molteplicità e la complessità del percorso educativo e formativo intrapreso per il raggiungimento delle competenze. L'intento dell'Istituto, infatti, è quello di proiettare lo studente in una dimensione europea e consapevolmente "green".

6) Curricolo Delle Competenze Chiave Di Cittadinanza

Nell'A.S. 2019/20, in un'ottica di implementazione del PTOF e del RAV, è stata definita una commissione di docenti finalizzata all'elaborazione del curricolo d'Istituto e del curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, che ha prodotto, in questo A.S., una prima bozza di tavola sinottica del curricolo verticale d'Istituto, con la declinazione delle competenze chiave europee e green. Tali competenze trasversali richiedono e prevedono un continuo dialogo interdisciplinare e riguardano anche i PCTO e i progetti approvati dall'Istituto. Solo così si può parlare di un unico curricolo di Istituto e di un profilo di uscita dello studente, che faccia emergere la molteplicità e la complessità del percorso educativo e formativo intrapreso per il raggiungimento delle competenze. L'intento dell'Istituto, infatti, è quello di proiettare lo studente in una dimensione europea e consapevolmente "green". Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza ha visto una piena attuazione nell'A.S. 2020/21, a partire da settembre 2020, mese in cui i

dipartimenti sono stati coinvolti nell'aggiornamento della programmazione, alla luce della necessità di integrare le competenze europee. Il curriculum verticale prevede una tripartizione progettuale in primo biennio, secondo biennio, quinto anno. Punto di partenza per il lavoro della commissione è stata una riflessione sugli assi culturali, i quali sono stati rielaborati per la necessità di organizzare il dialogo sinergico interdipartimentale e per valorizzare le specificità di ciascun dipartimento. Ciascuna combinazione assi-dipartimenti è stata collegata alle "competenze di cittadinanza globale", che includono le competenze europee e le competenze verdi: queste ultime sono prioritarie e guida per tutte le competenze europee, in quanto mirano al rispetto e alla tutela della persona e dell'ambiente. Anche i progetti POF e PCTO sono messi in relazione con gli assi culturali, per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici dei singoli dipartimenti, e partecipano, poi, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale. L'elaborazione del curriculum verticale di Istituto, dopo l'organizzazione delle varie sfere di influenza-azione di assi dipartimenti-progetti, ha conosciuto la fase della declinazione delle competenze.

Competenza in materia di cittadinanza:

- Lo studente agisce da cittadino responsabile e partecipa consapevolmente alla vita civica e sociale.
- Lo studente si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile.
- Lo studente collabora con spirito critico e responsabile, dando il proprio contributo nel contesto in cui opera.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:

- Lo studente sa riflettere su se stesso.
- Lo studente lavora con gli altri in maniera costruttiva.
- Lo studente organizza il proprio apprendimento, gestendo efficacemente tempo e informazioni.

Competenza alfabetica funzionale:

- Lo studente sa comunicare in forma orale e scritta in funzione del contesto.
- Lo studente formula ed esprime argomentazioni in modo efficace, sia oralmente sia per iscritto.
- Lo studente comprende, valuta e rielabora le informazioni in modo critico.

Competenza digitale:

- Lo studente utilizza le tecnologie digitali con senso critico per apprendere, lavorare e comunicare.
- Lo studente conosce e rispetta le regole dell'etica digitale.
- Lo studente integra le diverse tecnologie digitali in un'ottica collaborativa.

Competenza imprenditoriale:

- Lo studente ricorre alla propria creatività per la risoluzione dei problemi.
- Lo studente coglie le varie opportunità nella pluralità dei contesti in cui agisce.
- Lo studente è in grado di tradurre idee in azioni nell'ambito della progettualità personale e scolastica.

Competenza multilinguistica:

- Lo studente è consapevole delle diverse realtà linguistiche.
- Lo studente utilizza almeno una seconda lingua in modo efficace.
- Lo studente ricorre ai vari registri linguistici in relazione alla specificità dei contesti.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

- Lo studente sviluppa e applica il pensiero e i modelli matematici per risolvere i problemi in situazioni di certezza e di incertezza.
- Lo studente applica il metodo scientifico per osservare, formulare ipotesi e validare teorie.
- Lo studente comprende l'impatto dell'evoluzione di scienza e tecnologia ed è in grado di esercitare scelte responsabili anche negli stili di vita

Competenza riguardo alla valorizzazione di tutte le espressioni culturali:

- Lo studente valorizza i beni artistici ed ambientali a partire dal proprio territorio e ne fruisce responsabilmente.
- Lo studente è consapevole della pluralità delle espressioni culturali che promuove nell'ambito della tradizione artistica e musicale.
- Lo studente confronta ed integra le varie culture in relazione alla complessità dei contesti.

7) Curricolo Di Educazione Civica

Alla luce della legge 92 del 2019, l'insegnamento dell'educazione civica avrà un proprio voto e 33 ore all'anno dedicate. Questa legge ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica all'interno del curriculum scolastico. Tre sono gli assi attorno a cui ruota detta disciplina:

- lo studio della Costituzione,
- lo sviluppo sostenibile
- la cittadinanza globale.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle altre discipline. L'educazione civica pertanto assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio al fine di evitare improduttivi aggregati di contenuti teorici e sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e extra-disciplinari. Il Collegio dei docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione ad integrare nel curriculum di istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con i traguardi specifici per l'educazione civica, utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

L'insegnamento, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, si sviluppa intorno ai tre pilastri tematici previsti dalla Legge:

- Legalità e Costituzione
- Ambiente e salute
- Cittadinanza digitale che costituiscono i pilastri della Legge cui ricondurre diversi contenuti, come mostra il prospetto all'interno delle Linee guida emanate dal Ministero.

FINALITA' FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI

L'innalzamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze, individuate nelle programmazioni di ciascun dipartimento, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

II BIENNIO E V ANNO

• LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico - filosofico e scientifico;

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usare tali strutture in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

● **LICEO MUSICALE**

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- raggiungere un grado di competenza tecnica nello strumento musicale tale da consentire la prosecuzione degli studi nel sistema dell'alta formazione musicale;
- cogliere i valori estetici delle opere musicali;
- conoscere repertori significativi del patrimonio musicale nazionale e internazionale, analizzandoli mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi;
- individuare le ragioni e i contesti storici relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali;
- conoscere ed analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione, dell'esecuzione e dell'improvvisazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

● **CAMBRIDGE**

Il Liceo Farnesina è divenuto parte della rete di scuole che offrono percorsi educativi Cambridge, perseguendo l'obiettivo dello studio di più discipline in lingua inglese e garantendo lo svolgimento del curriculum. Sono state individuate alcune materie di indirizzo, con l'integrazione di alcune discipline (Business Studies, General Papers) e il potenziamento delle ore di inglese. Al termine del corso, di circa 150 ore, distribuite nell'arco del biennio, gli studenti dovranno sostenere gli esami IGCSE (International General Certificate Of Secondary Education): essi si terranno in sede, ma la prestazione di ogni studente sarà valutata in modo anonimo e imparziale, in Inghilterra. Il conseguimento di tale diploma dà accesso alle fasi successive e conclusive dell'istruzione britannica (AS e A-Levels). L'offerta del percorso bilingue del Cambridge International è destinata a tutti gli studenti che sono già provvisti di un buon livello di competenza linguistica e intendono sviluppare un percorso di formazione liceale aperto alla dimensione internazionale, spendibile a livello internazionale ma, allo stesso tempo, fedele agli standard di qualità che costituiscono le premesse imprescindibili della nostra tradizione.

- **FISICA +**

Dall'A.S. 2017/18, l'offerta formativa del Liceo Farnesina si è arricchita di un nuovo percorso, volto all'implementazione dell'apprendimento nell'area scientifica. La sezione Fisica+ prevede, nel corso del biennio, un'ora di attività laboratoriale di fisica in aggiunta rispetto alle ore curricolari. Gli studenti saranno stimolati a investigare in prima persona sui fenomeni e ad interpretare i dati sperimentali, in un'ottica di potenziamento della didattica per competenze.

- **DIRITTO ED ECONOMIA +**

In accordo con le Linee Guida Ministeriali, al fine di promuovere la conoscenza consapevole e critica dei principi, dei valori e delle norme della Costituzione, di preparare gli studenti ad una partecipazione attiva alla vita civile e verso una più matura scelta del percorso di studi universitari, la sezione Giuridico-economica del Liceo Farnesina prevede l'insegnamento curricolare di due ore di Diritto ed Economia per tutta la durata del biennio e l'attivazione di percorsi specifici volti all'alfabetizzazione nell'ambito economico-finanziario e dell'educazione alla legalità.

5) Didattica a distanza

La scuola non si ferma, si trasforma.

Il Liceo Farnesina si muove seguendo questo convincimento dal giorno 5 marzo del 2020, quando a seguito della sospensione dell'attività scolastica per l'emergenza Covid19, il DS ha attivato per il Liceo Farnesina la didattica a distanza. A tale scopo sono state create immediatamente delle pagine sul sito della scuola contenenti sia risorse digitali per studenti e docenti sia tutorial destinati all'informazione e alla formazione dei docenti per avviare subito il lavoro a distanza. I docenti hanno previsto la rimodulazione della programmazione nei singoli dipartimenti, per aumentare il ricorso alla didattica a distanza in maniera ragionata e condivisa, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione e fin da subito si sono visti impegnati in corsi di formazione e aggiornamento tramite tutorial e webinar su applicazioni e nuove metodologie DAD, ma anche di riflessione sopra il ruolo della scuola e dei singoli docenti nella nuova emergenza nonché corsi specifici per BES.

I docenti hanno prodotto e condiviso con studenti materiale didattico di vario tipo (schede, documenti, filmati, slides).

E' stato curato in modo scrupoloso il contatto con gli studenti nel rispetto delle normative sulla privacy, contatto quotidiano avvenuto attraverso vari strumenti: registro elettronico, mail, chat, video lezioni, videoconferenze, lavori in gruppi ristretti di studenti e/o di classe.

L'obiettivo dei docenti è stato quello di porre sempre gli studenti al centro dell'apprendimento. Pertanto accanto alla lezione frontale è stata proposta una didattica alternativa con la produzione da parte degli studenti stessi di varie tipologie di lavoro digitale (schede, documenti, slides, libri digitali, filmati).

La DAD ha richiesto nuove tipologie di verifica: feedback quotidiano, interrogazioni orali e/o scritte e prodotti digitali degli studenti (powerpoint, video, audio, progetti, compiti di realtà, interviste, presentazione di esperimenti).

Durante l'anno scolastico 2020-2021 il Liceo ha messo a frutto la formazione, l'esperienza e le strategie didattiche adottate a partire dalla seconda parte del precedente anno scolastico sopra accennate e ha dovuto rinnovare e continuare ad aggiornare questa nuova maniera di fare scuola con modalità organizzative in continuo e rapido cambiamento, a volte anche settimanale, fin dall'inizio dell'anno. La scuola infatti a settembre ha offerto corsi di recupero nelle discipline in cui i ragazzi hanno avuto più difficoltà durante la DaD. Nel corso dell'anno, poi, seguendo le variazioni delle direttive ministeriali, sono stati proposti diversi orari curricolari e turnazioni per garantire, nel costante rispetto delle normative anticovid, la presenza al maggior numero di studenti possibile, lasciando ai DSA la facoltà di frequentare sempre. Sono stati effettuati diversi lavori di potenziamento della rete informatica in tutte le sedi dell'istituto. I docenti hanno collaborato all'interno dei dipartimenti e dei singoli consigli di classe continuando ad aggiornarsi con corsi di formazione organizzati anche all'interno dello stesso Istituto. Si è cercato di privilegiare in vista dell'Esame di Stato le classi quinte che comunque hanno potuto seguire le lezioni interamente in presenza solo all'inizio dell'anno fino a DPCM del 24 ottobre del 2020 e poi a partire dalla seconda metà del mese di aprile 2021.

Sentendo fortemente l'esigenza di mantenere la scuola come punto fermo ancora più saldo e importante durante la pandemia, sono stati portati avanti con impegno, orgoglio e l'entusiastica

partecipazione di molti studenti e docenti i progetti PTOF caratterizzanti il Farnesina da anni quali il MEP, il Rimun, il *Certamen*, Le Olimpiadi di Matematica e Fisica.

Materiali di studio			
Libro di testo cartaceo		Schede e Mappe concettuali	Videolezioni su piattaforme consigliate dal Liceo
Libro di testo digitale		Audio e videolezione realizzata dal docente	Videolezioni su piattaforme scelte dal docente
Biblioteca Digitale MLOL		Classi virtuali collegate al libro di testo	Siti Web

C) Profilo della classe

Il gruppo classe è formato da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine. Durante il quarto anno due alunni hanno svolto un trimestre all'estero con mobilità studentesca internazionale individuale. Un alunno ha cambiato scuola all'inizio del 5 anno.

La classe ha seguito il percorso Cambridge di Istituto svolgendo le lezioni curricolari del liceo scientifico con l'aggiunta di lezioni in lingua inglese anche in copresenza con un Docente madrelingua. Il corso prevede anche Stage linguistici durante l'anno scolastico a cui gli alunni hanno partecipato nei primi anni di corso. Al termine del biennio hanno sostenuto gli esami IGCSE di: English as a Second Language, Mathematics. Nel triennio gli esami di: Business Studies,(terzo anno) Biology(quarto anno), English Literature(inizio quinto anno). Il progetto Cambridge ha richiesto un particolare impegno ed ha contribuito alla crescita globale della classe che ha risposto in modo positivo.

È una caratteristica generalizzabile la correttezza comportamentale, declinata attraverso il rispetto della convivenza civile e del dialogo educativo. Tutti gli studenti hanno mostrato una crescita individuale, nel completamento del percorso formativo.

La classe nel corso del triennio ha dimostrato buone potenzialità ed un gruppo di ragazzi si è particolarmente distinto per curiosità, partecipazione ed impegno lavorando in modo autonomo e responsabile mentre un altro gruppo di alunni ha tenuto un comportamento vivace accompagnato da discontinuità nell'impegno. A tale fisionomia della classe corrispondono due livelli di preparazione costituiti da una metà degli alunni che appartiene ad una fascia medio alta e i restanti che si attestano ad un livello poco più che sufficiente. La preparazione ha manifestato qualche approssimazione, soprattutto in matematica e in fisica a causa di lacune pregresse e dell'impegno non costante; lo studio è stato, talora, finalizzato all'esclusivo adempimento delle verifiche.

Anche le attività legate alla didattica digitale integrata attivata a causa dell'emergenza Covid-19 sono state seguite con impegno e partecipazione alterni e vissute in modo attivo, creativo e proficuo solo da parte di alcuni studenti. Inoltre per alcuni alunni la DDI a distanza ha

amplificato le difficoltà di apprendimento, soprattutto nelle materie che richiedono impegno, studio ed esercizio costanti. Nel complesso comunque sono stati raggiunti gli obiettivi formativi formulati nella programmazione d'inizio anno e gli obiettivi minimi delle singole discipline. I rapporti con le famiglie sono sempre stati collaborativi.

In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", la classe ha seguito un percorso individuato nell'ambito del Consiglio di Classe con il docente di Diritto, lasciandone comunque a tutti i componenti la possibilità di garantire l'interdisciplinarietà delle suddette competenze, così come previsto dalla legislazione vigente.

In storia, filosofia, educazione civica ed in inglese si è affrontato il tema della cooperazione internazionale, presupposto ineludibile per lo sviluppo di competenze di cittadinanza nel nuovo millennio e sul funzionamento dell'ONU e sulla creazione dell'UE come organismi di cooperazione internazionale volti all'educazione democratica e alla convivenza civile fra i popoli.

Alcuni di loro hanno partecipato ad un progetto scolastico RIMUN volto alla simulazione delle conferenze delle nazioni Unite presso il nostro istituto e presso paesi stranieri (Copenaghen e Lubecca)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento -PCTO- hanno seguito il quadro normativo interno definito per tutto il nostro liceo.

Durante il corso dell'anno i ragazzi hanno svolto 2 simulazioni della 1 prova di Italiano: una a Dicembre ed una il 29 marzo ed una di matematica nel mese di Maggio richiesta alla casa editrice Zanichelli.

Si è anche svolta la consueta attività di orientamento specifico ai corsi universitari e la partecipazione nel quarto e nel quinto anno al progetto Alma Orienta e Alma Diploma. Le prove INVALSI sono state svolte regolarmente.

D) Percorso formativo

1) Contenuti – PROGRAMMI IN ALLEGATO

Nodi concettuali generali di tutte le discipline:

2) Obiettivi formativi trasversali generali

Si sottintendono gli obiettivi dei programmi ministeriali riportati nella presentazione del Liceo, le otto competenze chiave europee sulle quali si articolano gli obiettivi delle programmazioni dipartimentali disciplinari.
Obiettivi formativi trasversali del consiglio di classe programmati e pienamente conseguiti:

VERSO LO STUDIO

partecipare alle attività scolastiche
rispettare gli impegni
mettere le basi per un metodo di studio autonomo e organizzato, consapevole di fronte alle difficoltà e agli errori
VERSO GLI ALTRI
rispettare gli altri e le regole della convivenza civile
agire in modo responsabile
avere un atteggiamento positivo e propositivo nelle dinamiche di gruppo

3) Metodi, Mezzi, Spazi	
Lezioni frontali	Audio e Videolezioni realizzate dal docente
Lezione dialogata interattiva e dibattito	Classi virtuali collegate al libro di testo
Esercizi alla lavagna	Autoapprendimento
Lavoro individuale	Area di progetto
Lavoro di gruppo in streaming	Simulazione di situazioni reali
Correzione delle verifiche svolte in classe	Problem posing e Problem solving
Correzione degli esercizi eseguiti a casa	Palestra e campo esterno

4) Criteri e Strumenti di valutazione			
Voto	Descrittori di conoscenza	Descrittori di competenza	Descrittori di capacità
Fino a 4	L'alunno non ha le conoscenze o ha una conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti	Non riesce ad applicare la frammentarietà delle sue conoscenze	Non riesce ad esprimere giudizi e/o a compiere sintesi
5	Ha appreso i contenuti in maniera superficiale, non sempre li distingue e li collega comunque fra loro in modo sempre frammentario	Richiede di essere continuamente guidato	Ha difficoltà nel compiere sintesi; non sa esprimere giudizi
6	Conosce e comprende i contenuti essenziali	Riesce a compiere semplici applicazioni dei contenuti essenziali	Solo se guidato, compie analisi e semplici sintesi ed esprime qualche giudizio
7	Ha una conoscenza discreta, ma non approfondita dei contenuti disciplinari	Sa applicare i contenuti a diversi contesti con parziale autonomia	È in grado di compiere analisi e sintesi semplici, ed esprime giudizi, anche se necessita talvolta di una guida

8	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Collega fra loro e applica a diversi contesti i contenuti acquisiti	È in grado di compiere autonome operazioni di analisi e di sintesi; sa esprimere giudizi
9-10	Ha una conoscenza piena e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali	È originale nelle soluzioni scelte	Ha maturato capacità di sintesi anche interdisciplinari; ha raggiunto autonomia nel formulare giudizi

Elementi che concorrono alla valutazione

conoscenze e competenze acquisite

impegno e interesse

rispetto delle regole e delle consegne

progressi in itinere

partecipazione all'attività scolastica

In allegato le griglie delle prove scritte di italiano e matematica- fisica

5) Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento

Rimun	nel triennio
Simulazione Copenaghen e Lubecca	quinto anno
Certamen Farnesinum	terzo e quarto anno
Ingegnera Ostetrica	Quarto anno
Donazione del sangue	quinto anno
Olimpiadi di matematica e fisica	nel triennio
Prova comune di Istituto di Italiano	dicembre 2021/ marzo 2022
Corso preparazione test Universitari	quinto anno
Premio Vidiri	triennio
I palazzi istituzionali: Corte Costituzionale, Parlamento, Governo, Quirinale, Cassazione	quinto anno
Almadiploma e Almaorienta	quarto e quinto anno
spettacoli teatrali: Troiane di Euripide, L'ombra di Mazzini, Sei personaggi in cerca di religione	quinto anno
Chi è di scena	terzo e quarto

E) Percorso Cambridge (sostituisce l'Insegnamento di DNL in lingua straniera con metodologia CLIL)

anni	materie	esami	
primo-secondo	Mathematics, Biology, Business Studies, English SL	Mathematics,	x
		English SL	
terzo	Biology, English Literature	Business Studies	x
quarto	English Literature	Biology (5 anno)	x
		English Literature (5 anno)	x

F) Educazione civica

Gli studenti hanno seguito il percorso di 33 ore così articolato: una parte, progettata per tutto il Liceo, svolto dalla docente di discipline giuridiche ed economiche in compresenza (in allegato con gli altri programmi). Le restanti ore sono state effettuate con percorsi specifici della classe, descritti nei singoli programmi disciplinari, qui riportati in sintesi con la distribuzione oraria.

materie	argomento	ore
Percorso specifico svolto dalla docente di diritto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Costituzione ▪ Gli organi dello Stato italiano ▪ Parlamento Europeo e Commissione europea 	20 h
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uguaglianza di generi e razza ▪ L'Onu e la sua nascita 	3h
Storia e Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cooperazione internazionale ▪ Funzionamento Dell'onu ▪ Creazione dell'UE ▪ politica per la Pace 	6h
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità ambientale: Impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente 	2h
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Diritto alla Salute: "Il Doping": aspetti Etici, Medici e Giuridici 	2 h
IRC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Art.7 e 8 della Costituzione: Laicità dello Stato e libertà di religione 	1h

G) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

in allegato: - descrizione del progetto di istituto
- elenco dei percorsi individuali degli studenti

Documenti a disposizione della Commissione

1	Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2	Verbale dello scrutinio finale con attribuzione crediti
3	Fascicoli personali degli alunni
4	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione del credito scolastico
5	Schede di progetto relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
6	Programmazioni didattiche dei Dipartimenti
7	Materiali Utili

H) Firme del Consiglio di Classe

Consiglio di Classe			
disciplina	cognome	nome	firma
Italiano	Di Clemente	Pierluigi	
Latino	Di Clemente	Pierluigi	
Inglese	Aliano	Raffaella	
Storia	Malavolta	Corrado Maria	
Filosofia	Malavolta	Corrado Maria	
Matematica	Chiarini	Enrico	
Fisica	Chiarini	Enrico	
Scienze	Bufardecì	Emanuela	
Disegno e Storia dell'Arte	Bressi	Rita	
Scienze Motorie e sportive	Nardi	Stefano	
IRC	Armenia	Davide	
Educazione Civica	Faraone	Daniela	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marina Frettoni

I) Allegati

1) I programmi curricolari

A.S 2021/2022

LICEO FARNESINA

Classe **5 G**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Pierluigi Di Clemente

PREMESSA

Il percorso si è sviluppato intorno all'analisi dei testi letterari, visti sia come testimonianze del proprio tempo, sia come eredi di una secolare tradizione di forme e tematiche. In tal modo, si è cercato di dare nuovo senso alla linea cronologica tradizionale, attraverso l'analisi della persistenza e della novità delle tematiche, la ricostruzione dell'immaginario del contesto geostorico, l'individuazione delle trasformazioni dei generi letterari e del rapporto tra autore e pubblico. Il testo è stato contestualizzato in una dimensione diacronica e sincronica, con l'analisi retorico-stilistica, dei contenuti e delle finalità, costituendo il punto d'avvio per ricostruire il pensiero dell'autore e lo spirito del tempo. In tale processo, gli studenti sono stati protagonisti dell'agire didattico, nella prospettiva dello sviluppo delle loro competenze ermeneutiche, e della consapevolezza della complessità dei significati e della molteplicità delle interpretazioni. Riguardo gli obiettivi formativi e trasversali comuni a tutte le discipline stabilite dal Consiglio di Classe in linea con il PTOF d'Istituto, si rimanda al Documento di classe. Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento in merito alle finalità e agli obiettivi specifici della disciplina.

1. Il Romanticismo

Contesto storico-culturale e radici del Romanticismo europeo: l'inquietudine romantica.

Il Romanticismo italiano: la lettera *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* di Mme de Stael e il dibattito tra classicisti e romantici

Giacomo Leopardi:

- la formazione e il pensiero: lo *Zibaldone di pensieri* e i *Ricordi*;
 - il *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*;
 - la teoria del piacere e la poetica del vago e dell'indefinito;
 - il "pessimismo storico": i *Piccoli Idilli*;
 - la crisi della "Natura-madre" e il titanismo: le *Canzoni*;
 - il "pessimismo-cosmico": le *Operette morali*;
 - la teoria della rimembranza: i *Grandi Idilli*;
 - l'ultima illusione: il *Ciclo di Aspasia*;
 - il "pessimismo eroico" dell'ultimo Leopardi: *La ginestra*.
- testi analizzati:
- dai Canti: ***L'infinito***
La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo
A Silvia
La quiete dopo la tempesta
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
A se stesso
La ginestra (vv. 1-157; 297-317)

- dalle Operette morali: **Dialogo della Natura e un Islandese**
Dialogo di Plotino e di Porfirio
- dallo Zibaldone: **La teoria del piacere**

Alessandro Manzoni:

- dall'Illuminismo al rapporto con gli *idéologues*: il *Carme in morte di Carlo Imbonati*;
- la poetica del vero, utile e interessante: la *Lettera sul Romanticismo*;
- gli *Inni sacri* e le *Odi civili*;
- la riforma della tragedia: la *Lettera a M. Chauvet*, *Il conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*
- *I promessi sposi*: la genesi e le edizioni; la struttura dell'opera e i personaggi; la questione linguistica; il messaggio storico-politico e morale-religioso;
- oltre il romanzo storico: *Storia della colonna infame*;

testi analizzati:

- dalla *Lettera sul Romanticismo*: **L'utile, il vero, l'interessante**
- dalla Lettera a M. Chauvet: **Rapporto tra storia e poesia**
- da *Adelchi*: **Coro dell'atto III**
Coro dell'atto IV
- da *Fermo e Lucia*: **La storia di Egidio e Gertrude**
- da *I promessi sposi*: **"Il sugo della storia"**

2. L'età del Positivismo

Contesto storico-culturale: la filosofia positiva di A. Comte e lo storicismo di H. Taine
Dal Realismo al Naturalismo francese: E. Zola, il *Romanzo sperimentale* · testi analizzati:

- F.lli de Goncourt, **Prefazione a Germinie Lacerteux**

Il Verismo

Giovanni Verga:

- la formazione: cenni sui romanzi dei periodi siciliano e fiorentino;
- prima del Verismo: *Eva* e il romanzo del periodo milanese;
- *Nedda* e la letteratura domestico-rusticale;
- la tecnica narrativa veristica;
- le novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*;
- il ciclo de *I vinti* e la "morale dell'ostrica";
- i romanzi: *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*;
- *La duchessa di Leyra* e l'abbandono del progetto;
- i Verismi regionali;
- testi analizzati:
 - da *Eva*: **Prefazione**
 - da *Nedda*: **Incipit**
 - da *Vita dei campi*: **Prefazione a L'amante di Gramigna**
Fantasticheria
La lupa
Rosso Malpelo
 - da *Novelle rusticane*: **La roba**
 - da *I Malavoglia*: **Prefazione**
L'addio di 'Ntoni
- lettura integrale di **Mastro-don Gesualdo**

3. Il Decadentismo

Il Decadentismo francese ed europeo:

- la poetica decadente: il simbolismo e le epifanie, il poeta-veggente, l'inconscio;
- il nuovo rapporto con la società: l'estetismo e il maledettismo;
- testi analizzati in traduzione italiana:
 - C. Baudelaire, **Corrispondenze**
 - C. Baudelaire, **L'albatro**
 - P. Verlaine, **Languore**
 - P. Verlaine, **Arte poetica**
 - A. Rimbaud, **Vocali**

Giovanni Pascoli

- la poetica del fanciullino e il fonosimbolismo;
- le raccolte: *Myricae*, *Poemetti*, *Nuovi poemetti*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi conviviali*;
- testi analizzati:
 - da *Myricae*: **Temporale**
Il lampo
Il tuono
Lavandare
L'assiuolo
X agosto
 - dai *Poemetti*: **Digitale purpurea**
 - dai *Canti di Castelvecchio*: **Il gelsomino notturno**

Gabriele d'Annunzio:

- la contraddizione del "vivere inimitabile";
- le *Novelle della Pescara* e il rapporto con il Verismo;
- apice e crisi dell'estetismo: *Il Piacere* e la nascita del romanzo psicologico;
- i romanzi del superuomo e la figura della "Nemica": *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*;
- il superuomo e la macchina: *Forse che sì, forse che no*;
- il teatro: *La figlia di Iorio*;
- Le *Laudi*: struttura, composizione e contenuto dell'opera;
- *Alcyone* e il panismo;
- l'ultimo d'Annunzio: la prosa notturna e l'esilio dorato al Vittoriale
 - testi analizzati:
 - da *Novelle della Pescara*: **Dalfino**
 - da *Alcyone*: **La sera fiesolana**
La pioggia nel pineto
Nella belletta
Il vento scrive
I pastori
 - da *Le vergini delle rocce*: **Il manifesto politico del superuomo**
 - da *Notturmo*: **La prosa notturna**
 - lettura integrale de **Il Piacere**

4. La narrativa del primo Novecento

Luigi Pirandello

- la visione del mondo: il vitalismo e il relativismo conoscitivo
- la poetica: il *Saggio sull'umorismo*
- il rapporto tra realtà e apparenza e i pregiudizi sociali: *L'esclusa*
- l'inetto e la crisi dell'identità individuale: *Il fu Mattia Pascal*
- la follia e la frantumazione dell'io: *Uno, nessuno, centomila*
- l'alienazione dell'uomo moderno: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

- il teatro: *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*
- testi analizzati:
 - da *Novelle per un anno*: **Il treno ha fischiato**
Ciaula scopre la luna
 - dal *Il fu Mattia Pascal*: **Il finale**
La lanterinosofia
 - lettura integrale di **Uno, nessuno, centomila**
 - visione dell'opera teatrale: **Sei personaggi in cerca d'autore**

Italo Svevo

- la formazione: Trieste e le radici culturali mitteleuropee;
- la figura dell'inetto: *Senilità*;
- *La coscienza di Zeno*: struttura e organizzazione del racconto; l'impianto narratologico; la figura del protagonista e l'attendibilità della narrazione; il rapporto con la psicoanalisi; - testi analizzati:
 - da *Senilità*: **Il finale**
 - lettura integrale de **La coscienza di Zeno**

5. La lirica del Novecento

Le avanguardie storiche: caratteri generali; Surrealismo: la scrittura automatica di A. Bréon
Il Futurismo: caratteri generali, poetica e ideologia;

- testi analizzati:
 - **Manifesto della poesia futurista**
 - F.T. Marinetti, **Bombardamento**

Giuseppe Ungaretti

- la poetica del "porto sepolto" e la ricerca della "parola pura"
- *L'allegria*: fasi compositive ed edizioni; le soluzioni formali; il tema della guerra;
- Il ritorno alle forme poetiche tradizionali: *Sentimento del tempo* e *Il dolore*; - testi analizzati:
 - da *L'allegria*: **Il porto sepolto**
Commiato
Mattina
Veglia
Soldati
Sono una creatura
San Martino del Carso
 - da *Sentimento del tempo*: **Di luglio**
 - da *Il dolore*: **Non gridate più**

L'Ermetismo: caratteri generali, la poetica del frammento e la ricerca esistenziale; ·

- testi analizzati:
 - S. Quasimodo, **Ed è subito sera**
 - S. Quasimodo, **Alle fronde dei salici**

Umberto Saba

- la "poesia onesta" e l'"antinovecentismo"
- il *Canzoniere*: la "difficile semplicità" dell'opera;
- testi analizzati:
 - dal *Canzoniere*: **Ami**
A mia moglie
Goal
La capra

Teatro degli Artigianelli

Eugenio Montale

- la poetica e il correlativo oggettivo;
- il primo Montale: *Ossi di seppia*;
- *Le occasioni*: il tema del ricordo e l'incomunicabilità con la donna-angelo; Annetta e Clizia
- *La bufera e altro*: il dramma della guerra e la donna-anguilla;
- *Satura*: la poesia davanti alla società di massa;
- testi analizzati:
 - da *Ossi di seppia*: ***I limoni***
Spesso il male di vivere ho incontrato
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Forse, un mattino, andando in un'aria di vetro
 - da *Le occasioni*: ***Non recidere, forbice, quel volto***
La casa dei doganieri
 - da *La bufera e altro*: ***L'anguilla***
La primavera hitleriana
 - da *Satura*: ***L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili***
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
Avevamo studiato per l'Aldilà

6. La narrativa del secondo Novecento

Il Neorealismo

- caratteri generali; il rapporto con il cinema; le differenze con il Verismo;
- ideologia e impegno politico: A. Gramsci e l' "intellettuale organico".

Pier Paolo Pasolini *

- cenni sulla produzione narrativa: *Ragazzi di vita*;
- la produzione giornalistica: l'intellettuale "corsaro" e i mass media;
- testi analizzati:
 - da *Scritti corsari*: ***La scomparsa delle lucciole***

Italo Calvino *

- la fase del Neorealismo: *Il sentiero dei nidi di ragno*;
- la componente fantastica: *I nostri antenati*;
- la sfida del labirinto dell'ultimo Calvino e la letteratura combinatoria;
- testi analizzati:
 - lettura integrale di ***Se una notte d'inverno un viaggiatore***

7. Il *Paradiso* dantesco

Cosmologia dantesca e lettura e analisi dei canti: **I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII**

* argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2021.

LIBRO DI TESTO

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, **Liberi di interpretare**, Palermo 2020, voll. 2, 3A, 3B.

PREMESSA

Lo studio della letteratura latina è stato affrontato su due livelli: da un lato, attraverso la ricostruzione del contesto storico-culturale, delle trasformazioni dell'immaginario e degli usi propri di una civiltà "altra", dall'altro sottolineando la centralità del testo e stimolando una continua riflessione sulla lingua e sugli aspetti tecnici e formali propri di ciascun genere letterario. In tal modo, è stato promosso un dialogo diretto con i classici, al fine di sottolineare l'universalità e la trasversalità del loro messaggio, senza, tuttavia, tradirne la contestualizzazione storico-culturale. Anche nell'approccio alla civiltà antica, la centralità dell'agire didattico è stata rivolta sul discente, nella prospettiva dell'ampliamento delle proprie competenze critiche e della maturazione di una consapevolezza del valore formativo dello studio dei classici. Riguardo gli obiettivi formativi e trasversali comuni a tutte le discipline stabilite dal Consiglio di Classe in linea con il PTOF d'Istituto, si rimanda al Documento di classe. Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento in merito alle finalità e agli obiettivi specifici della disciplina.

1. Il principato Augusteo dopo MecenateOvidio

- gli *Amores* e la fine del soggettivismo elegiaco
- le *Heroides* e lo sperimentalismo ovidiano
- i *Fasti* e il tentativo della poesia di regime
- la rivoluzione del genere didascalico: *Ars amatoria*, *Remedia amoris*, *Medicamina faciei femineae*
- le *Metamorfosi*: struttura e novità dell'opera, il ruolo del narratore, lo stile;
- le poesie dell'esilio: *Tristia* ed *Epistulae ex Ponto*
- Lettura di brani scelti in traduzione italiana:
 - **Amores, 1.9** (*La militia amoris*)
 - **Ars amatoria 1. 611-614; 631-646** (*L'arte di ingannare*)
 - **Tristia, 1. 3 vv. 1-24; 49-62; 89-102** (*Tristissima noctis imago*)
- Analisi e traduzione di:
 - **Metamorph. 1.1-20** (Il proemio: tutto può trasformarsi in nuove forme)

2. L'Età Giulio-Claudia

Contesto storico-culturale

Seneca

- il rapporto con il potere: dal *quinquennium felix* al *secessus*
- i *Dialogi*: le *Consolationes* e il saggio di fronte alla morte
De tranquillitate animi, *De brevitate vitae* e la riflessione sul tempo
De vita beata, *De otio*: il saggio tra impegno pubblico e *otium*
De providentia e la riflessione sul *Logos*
- i *Tractati*: *De clementia* e il rapporto con l'imperatore
Naturales quaestiones: etica e scienza
- *Epistulae morales ad Lucilium*: caratteri, tematiche, destinatari e finalità dell'opera
- *Tragoedie*: messa in scena e messaggio filosofico ed ideologico
- *Apokolokyntosis*: la satira menippea contro il potere
- lettura di brani scelti in traduzione italiana:

- **Epistulae ad Lucilium, 7** (L'immoralità della folla e la solitudine del saggio)
- **De brevitate vitae, 8** (L'immoralità della folla e la solitudine del saggio)
- **Apokol. 1. 4-1** (Morte e ascesa al cielo di Claudio)
- analisi e traduzione di:
 - **Epistulae ad Lucilium 1** (Un possesso da non perdere)
 - **Epistulae ad Lucilium 47. 1-13** (Anche gli schiavi sono esseri umani)
 - **De brevitate vitae 1.1-4** (E' davvero breve il tempo della vita?)

Lucano

- Il rapporto con il potere: dalla *cohors amicorum* al suicidio
- il *Bellum civile*: contenuto e struttura dell'opera, il rapporto con la tradizione epico-storica e con Virgilio, l'intento ideologico
- lettura di brani in traduzione italiana:
 - **Pharsalia 6. 776-820** (Un annuncio di rovina dall'oltretomba)

Persio

- il *corpus* satirico: la poetica, il rapporto con il genere e il confronto con gli autori precedenti
- la finalità: *radere pallentes mores*
- lo stile e la *acris iunctura*

Petronio

- il problema dell'identificazione: la testimonianza di Tacito;
- il romanzo antico: caratteri principali del genere letterario;
- il Satyricon: il contenuto, il problema del genere letterario e della datazione, la tecnica narrativa e la visione della società;
- lettura di brani in traduzione italiana:
 - **Satyricon 31-33** (L'ingresso di Trimalchione)
 - **Satyricon 44-46** (Chiacchiere di commensali)
 - **Satyricon 101. 1-7; 102. 8-16; 103. 1-2** (Chiacchiere di commensali)
 - **Satyricon 75.10-76.6** (L'ascesa di un *parvenu*);
- analisi e traduzione di:
 - **Satyricon 111-112.1-8** (La matrona di Efeso)

3. L'età Flavia

Contesto storico-culturale

Quintiliano:

- *l'Institutio oratoria*: contenuto e finalità dell'opera; la definizione del perfetto oratore; il rapporto con i modelli
- le cause della corruzione dell'eloquenza
- lettura di brani scelti in traduzione italiana:
 - **Institutio oratoria 12. 1-3** (L'oratore deve essere onesto)
 - **Institutio oratoria 2. 2, 4-13** (Il maestro ideale)
 - **Institutio oratoria 1.1-5** (Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia)

Plinio il Vecchio

- la *Naturalis historia* e l'enciclopedismo
- la paradossografia; la scienza e la tecnologia presso gli antichi
 - **Naturalis historia 7. 1.-5** (La natura matrigna)

Marziale

- il genere dell'epigramma: cenni storici e caratteri generali

- la poetica e la tecnica compositiva: *l'aprosdoketon*
- gli *Epigrammata*: le tematiche principali; il filone comico-realistico
- *Liber de spectaculis* e la poesia encomiastica
- *Xenia* e *Apophoreta* e la tradizione dei *Saturnalia*
- lettura di brani scelti in traduzione italiana:
 - **Epigrammata 1.4** (Poesia lasciva, vita onesta)
 - **Epigrammata 1.10** (Il cacciatore di eredità)
 - **Epigrammata 3.26** (Il possidente)

analisi e traduzione di:

- **Epigrammata 10.4** (*L'umile epigramma contro i generi elevati*)
- **Epigrammata 5.34** (Erotion)

Il principato adottivo

Contesto storico-culturale

Giovenale

- il *corpus* satirico: la poetica, il rapporto con il genere e confronto con gli autori precedenti
- le satire dell'*indignatio* e la *censura rigidi cachinni*
- lo stile espressionistico
- lettura di brani scelti in traduzione italiana:
 - **Saturae 1. 1-30** (E' difficile non scrivere satire)

Plinio il Giovane

- il rapporto con il potere: la *Gratiarum actio*
- *l'Epistolario*: contenuti e destinazione dell'opera; il rapporto con il genere letterario
- il dibattito sulla retorica contemporanea
- lettura di brani scelti in traduzione italiana:

Svetonio

- il *De vita Caesarum*: il genere della biografia; le fonti e la tecnica narrativa

Tacito:

- *Agricola*: la scelta dell'argomento e il rapporto con Domiziano; il genere biografico
- *Germania*: i precedenti del genere geoeografico; il giudizio sui *Germani*; *libertas* e *discordia*
- *Dialogus de oratoribus* e le cause della decadenza dell'oratoria
- *Historiae* e *Annales*: contenuto e struttura delle opere, l'impianto annalistico, il rapporto con le fonti, l'oggettività e l'attendibilità dell'autore
- l'ideologia tacitiana e il rapporto con il potere: il giudizio sull'impero dinastico e il principato adottivo
- lettura di brani scelti in traduzione italiana:
 - **Agricola, 30 -32** (Il discorso di Calgaco)
 - **Annales 4. 32-33** (Scrivere storia in un'epoca senza libertà)
- analisi e traduzione di:
 - **Annales 14. 5-8** (Nerone fa uccidere Agrippina)
 - **Annales 16-18-19** (Il suicidio di Petronio)
 - **Annales 15. 38** (L'incendio di Roma)
 - **Annales 15. 39** (Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme)

5. L'età degli Antonini

Contesto storico-culturale: il sincretismo spirituale

La Seconda Sofistica

Apuleio:

- l' *Apologia* e l'attività filosofica;
- l'attività di oratore: i *Florida*
- le *Metamorfosi*: contenuto e struttura dell'opera; il genere del romanzo e il rapporto con i modelli; il romanzo di formazione;
- lettura di brani scelti in traduzione italiana:
 - ***Metamorphoseon libri 3. 21-22*** (Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile)
 - ***Metamorphoseon libri 5. 21-24*** (Psyche scopre Cupido)
 - ***Metamorphoseon libri 11. 12-13*** (Salvo grazie a Iside)

6. La letteratura cristiana antica

Contesto storico-culturale: l'anarchia militare del III secolo d.C. e la crisi spirituale;

La fase apologetica: caratteri generali; le novità lessicali del Cristianesimo; le *Veteres Latinae*

Minucio Felice

- l' *Octavius* e il rapporto con i classici

La fase patristica: caratteri generali; le dispute teologiche, monofisismo e arianesimo; il concilio di Nicea *

Girolamo *

- il traduttore e l'esegeta: la *Vulgata*
- l'*agiografia e la storia letteraria*
- l'*epistolario*

Agostino *

- *dal manicheismo alla conversione*: le *Confessiones*
- il *De civitate Dei*
- Lettura di brani scelti in traduzione italiana:
 - ***Confessiones 1. 7,11*** (I peccati dell'infanzia)
 - ***Confessiones 8. 12, 28-29*** (La conversione)
 - ***Confessiones 11. 14, 15-17; 20; 27; 36*** (Il tempo)

Libro di testo:

G. B. Conte, E. Pianezzola, ***Forme e contesti della letteratura latina***, voll. 2 e 3, L'età augustea e l'età imperiale, Torino 2015

* argomenti da svolgere successivamente al 15 maggio 2022

OBIETTIVI:

Si considerano quali Obiettivi Specifici:

COMPETENZE(livelli B1, B2 Quadro Europeo)

- **Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario)**
- **Essere in grado di interagire con la scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore**
- **Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e dare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.**
- **Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;**
- **Sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua**
- **Saper usare le abilità di studio.**
- **Argomentare le proprie tesi sostenendole con riferimenti precisi trovati all'interno del testo.**

The Victorian Age(Ripasso)

The Victorian Compromise

The Age of Expansion and reforms

Literary background

The Workhouses

Victorian Novel : (**Ripasso**)

Charles Dickens: Life and works

Emily Bronte: Life and works

Wuthering Heights con analisi dei brani: "I Am Heathcliff"

" Heathcliff's despair"
" Catherine's ghost"

Lewis Carroll: Life and works
Alice's Adventures in wonderland con analisi del testo :
" A mad tea Party

WALT WITHMAN: O Captain, My Captain

Aestheticism and Decadence

Cultural Insight: The Dandy

Oscar Wilde: life and works
The Picture of Dorian Gray: Plot and themes con analisi:
The painter's Studio
Dorian's Death

Victorian Drama

The comedy of Manners:
The Importance of being Earnest: Plot and themes con visione del film
The Interview

The Modern Age.

The Modernism
The Age of Anxiety
The Irish Question
The first World war
The Modernism: The New Literature
The modern Novel: The Stream of Consciousness, The interior Monologue.
The Modern Poetry: Georgian Poetry- Imagism- Symbolism- War Poets

The Novel:

David Lawrence: Life and works
Lady Chatterley's lover: plot and themes analisi di un brano antologico f
otocopiato dall'insegnante

Joseph Conrad: Life and work
Heart of Darkness con analisi di " The Horror"

James Joyce: Life and works
Ulysses con analisi dei brani: "Molly's Monologue"
Dubliners Life and works: "Eveline", The Dead " Gabriel's Epiphany"

Virginia Woolf: Life and works
Mrs Dalloway con analisi del brano:
"Clarissa and Septimus"
Clarissa's party Visione del film "The Hours"

George Orwell: Ripasso in quanto svolto con English literature
Dystopian Novel:
Nineteen Eight-Four
Animal Farm

The Modern Poetry:

Thomas Sterns Eliot : Life and Works

The Waste Land
Analisi parte dei brani
"The burial of the dead"
The Love Song of J Alfred Prufrock

William Butler Yeats: Life and works **analisi" Easter 1916"**

Wilfred Owen: Life and works
Analisi della poesia: "Dulce et Decorum Est"

R. Brooke: Life and works
Analisi della poesia: "The Soldier".

S.Sasoon: Life and works
Analisi della poesia: "Glory of women"

Cittadinanza e Costituzione:

I ragazzi hanno svolto un corso monografico su Demby con lettura ed analisi del libro Beetlecreek, con tematica trasversale su Gender equality art.3 e art. 37
Progetto Rimun: simulazioni Conferenze ONU.

Dopo il 15 maggio si svolgeranno i seguenti autori:

The Jazz Age

Francis Scott Fitzgerald: Life and works
The Great Gatsby con analisi del testo:
"Nick meets Gatsby"

_The Present Age: The revolutionary age
New trend in Poetry, Novel and Drama: The Theatre Of Anger and The theatre of Absurd

The Contemporary Drama : The Theatre of Absurd

Samuel Beckett: Life and Work.
Waiting for Godot: Plot and themes

Libro di testo: A. Desideri, G. Codovini, *Storia e storiografia*, ed. D'Anna, vol. 3.

Per quanto concerne i testi storici oggetto di studio si farà riferimento al manuale citato specificandone i testi oggetto di studio o, dove diversamente indicato, le dispense del docente. Si precisa che per ragioni contingenti legate alle esigenze didattiche e alla recrudescenza della situazione pandemica durante il trimestre lo studio del XIX secolo è avvenuto su cronologie comparate offerte dal docente e su lavori monografici individuali degli studenti riguardanti il Risorgimento italiano. Nel pentamestre la didattica ordinaria ha seguito invece regolarmente il programma previsto per l'ultima annualità liceale secondo il programma sotto riferito.

Obiettivi disciplinari conseguiti:

In relazione alla programmazione curricolare e in base a quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento di Storia e Filosofia sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **Conoscenze:** acquisizione dei caratteri specifici delle correnti filosofiche analizzate e dei relativi autori, ricorrendo in particolar modo alla lettura dei testi filosofici giudicati maggiormente rappresentativi dei pensatori studiati
- **Competenze:** stabilire confronti e relazioni corrette fra contesto storico e pensiero filosofico; saper cogliere analogie e differenze tra diversi modelli di pensieri; controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e idonee procedure logiche.
- **Capacità:** confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema, capacità di attualizzare alcuni dei temi proposti e riferirli al proprio contesto sociale e vissuto personale

Unità 1: L'alba del Novecento

- Lotta per i diritti politici e i partiti di massa, pp. 18-19
- Il nuovo sistema delle alleanze europee, pp. 44-45
- La rivoluzione del 1905 e i suoi effetti, pp.53-54
- La guerra di Libia, pp. 86-88
- L'età giolittiana: un bilancio, p. 90

Unità 2: La Prima guerra mondiale

- La prima guerra mondiale, pp. 108-132

T4: Contro il neutralismo e il parlamentarismo, p. 137

T5: L'inutile strage, p. 138

T8: I Quattordici punti di Wilson, p.141

Dispense: Hark Hark, the dogs do bark

Unità 3: La Rivoluzione russa

- La Rivoluzione Russa, pp. 163-173

T1: le Tesi di Aprile, p. 175

Unità 4: Il dopoguerra e la nascita dei totalitarismi

- La Repubblica di Weimar, pp. 203-209

T1: Le conseguenze economiche della pace, p. 217

T5: Nasce il nazismo, p. 222

- L'avvento del Fascismo, pp. 236-245

T2: Il programma dei Fasci italiani di Combattimento, p. 259

- Crisi economica del '29, pp.280-285
- Il crollo della Germania di Weimar, pp. 291-296
- I regimi totalitari: fascismo – nazismo – comunismo, pp. 322-352

Unità 5: La Seconda Guerra Mondiale, pp. 382-412

T11: la comparazione tra i totalitarismi

Unità 6: La guerra fredda

T9: l'equilibrio mondiale e la guerra fredda, p. 42

Unità 7: La nascita e lo sviluppo della Repubblica italiana

T7: i numeri del miracolo economico, p. 87

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, Paravia, voll. 2-3

Per quanto concerne i testi filosofici oggetto di studio si farà riferimento al manuale citato specificando i testi letti o, dove diversamente indicato, le dispense del docente.

Si precisa che i moduli 1-2 sono stati svolti nel corso del trimestre, gli altri a partire dall'inizio del pentamestre.

Obiettivi disciplinari conseguiti:

In relazione alla programmazione curricolare e in base a quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento di Storia e Filosofia sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **Conoscenze:** acquisizione dei caratteri specifici delle correnti filosofiche analizzate e dei relativi autori, ricorrendo in particolar modo alla lettura dei testi filosofici giudicati maggiormente rappresentativi dei pensatori studiati
- **Competenze:** stabilire confronti e relazioni corrette fra contesto storico e pensiero filosofico; saper cogliere analogie e differenze tra diversi modelli di pensieri; controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e idonee procedure logiche.
- **Capacità:** confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema, capacità di aggiornare alcuni dei temi proposti e riferirli al proprio contesto sociale e vissuto personale

Unità 1: KANT (pp. 472-503)

La Rivoluzione Copernicana
La Critica della Ragion Pura
La Critica del Giudizio: il bello e il sublime
Testi: T2 - la rivoluzione copernicana
Dispensa sul BELLO E IL SUBLIME

Unità 2: L'IDEALISMO TEDESCO

Fichte (pp. 634-638)
La dottrina dell'Io

Hegel (pp. 710-714; 717-720)
I capisaldi del sistema idealistico
La dialettica
La dialettica signoria-servitù
La filosofia della storia
Dispense: il rapporto signoria servitù;
Pref. alla Fenomenologia

Unità 3: SCHOPENHAUER (pp. 8-28)

Le radici filosofiche
Il "velo di Maya"
Volontà e pessimismo cosmico, storico, sociale
Le vie di liberazione dal dolore
Testi: T3 - la vita umana tra dolore e noia

Unità 4: KIERKEGAARD (pp.43-56)

L'esistenza come possibilità e fede
La critica all'hegelismo e gli stadi dell'esistenza
Angoscia, disperazione, fede
Testi: T2 - lo scandalo del cristianesimo

Unità 5: FEUERBACH

Destra e sinistra hegeliana
Alienazione e ateismo
Umanismo e filantropismo
La teoria degli alimenti
Testi: T1- Cristianesimo e alienazione religiosa

Unità 6: MARX

Le caratteristiche generali del marxismo
La concezione materialistica della storia
Struttura e sovrastruttura
La dialettica della storia
Merce, lavoro e pluslavoro
Tendenze e contraddizioni del capitalismo
Testi: T1- l'alienazione
T2 - Struttura e sovrastruttura
T3 - Classe e lotta tra classi
T4 - il plusvalore

Unità 7: POSITIVISMO (pp.147-149)

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
Testi: T1 - lo stadio positivo: dalle cause alle leggi

Unità 8: LA REAZIONE AL POSITIVISMO (pp. 190-194)

L'attenzione per la coscienza
Bergson: Tempo e durata
Testo incluso a p. 193

Unità 9: NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE (pp. 298-332)

Il ruolo della malattia e il nazismo
Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
Il periodo giovanile
Il periodo "illuministico"
Il periodo di Zarathustra
L'ultimo Nietzsche
Testi: T1- apollineo e dionisiaco
T2 - il superuomo e la fedeltà alla terra
T3 - la morale dei signori e quella degli schiavi

Unità 10: FREUD

La scoperta e lo studio dell'inconscio

La teoria della sessualità

La religione e la civiltà

Testi: T1 – l'Es, ovvero la parte più oscura dell'uomo

A.S. 2021/2022

LICEO FARNESINA

Classe **5G**

MATEMATICA

Docente: Enrico Chiarini

Testo di riferimento:

M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone 'Matematica.blu 2.0' volume 5 con TUTOR - Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

- **Approfondire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni)**
- **Conoscere le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni**
- **Saper applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.**
- **Consolidare specifiche abilità quali la curiosità, l'intuizione, il pensiero logico e spaziale, l'astrazione, il rigore nella ricerca delle cause di un fatto e nella spiegazione delle sue conseguenze**
- **Acquisire l'attitudine alla valutazione critica e la capacità ad elaborare decisioni sulla base di elementi verificati**
- **Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero - anche in una prospettiva storica - e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico**
- **Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;**
- **Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;**
- **Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologiche nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;**
- **Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.**

PROGRAMMA SVOLTO

CAPITOLO 21 FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Definizione di funzione

Definizione dominio di una funzione con esempi
Definizione di zero di una funzione
Grafici delle seguenti funzioni: esponenziale, logaritmica, seno e coseno
Definizione funzione inversa

CAPITOLO 22 LIMITI DI FUNZIONI

Definizione intorno di un punto e intorno circolare
Definizione punto di accumulazione
Definizioni dei limiti

CAPITOLO 23 CALCOLO DEI LIMITI

Operazioni sui limiti
Forme indeterminate
Limite notevole goniometrico
Limite notevole esponenziale
Gerarchia degli infiniti
Definizione di funzione continua

Teorema di Weierstrass
Teorema dei valori intermedi
Teorema di esistenza degli zeri
Definizione di discontinuità di prima specie
Definizione di discontinuità di seconda specie
Definizione di discontinuità di terza specie
Definizioni di asintoto verticale, orizzontale ed obliquo
Ricerca dell'asintoto obliquo

CAPITOLO 25 DERIVATA

Definizione retta tangente ad una curva
Definizione rapporto incrementale
Definizione derivata di una funzione in un punto
Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto
Definizione di funzione derivabile in un intervallo
Derivate fondamentali e operazioni con le derivate (tabella pag 1589)
Formula della retta tangente
Definizione di punto stazionario
Formula della retta normale
Punti di non derivabilità

CAPITOLO 26 TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle
Teorema di Lagrange
Conseguenze del teorema di Lagrange
Teorema di De l'Hospital

CAPITOLO 27 MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizione di massimo/minimo assoluto
Definizione di massimo/minimo relativo
Definizione concavità/convessità di una funzione
Definizione di flesso di una funzione
Teorema di Fermat
Ricerca massimi/minimi relativi con lo studio della derivata prima
Teorema sulla concavità
Ricerca dei flessi

CAPITOLO 28 STUDIO DI FUNZIONI

Schema generale per lo studio di funzione
Teorema di unicità dello zero
Risoluzione approssimata di un'equazione con il metodo di bisezione

CAPITOLO 29 INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di funzione primitiva
Definizione di integrale indefinito
Proprietà dell'integrale indefinito
Integrali immediati (tabella pag. 1891)
Metodo di integrazione per sostituzione
Metodo di integrazione per parti
Integrazione di funzioni razionali fratte

CAPITOLO 30 INTEGRALI DEFINITI

Definizione di trapezoide
Definizione di integrale definito
Definizione generale di integrale definito

Proprietà dell'integrale definito
Teorema della media integrale
Definizione di funzione integrale
Teorema fondamentale del calcolo integrale
Calcolo integrale definito
Calcolo aree
Calcolo volumi
Integrali impropri

Testi di riferimento:

*J. S. Walker – 'Fisica – Modelli teorici e problem solving' volume 2

**J. S. Walker – 'Fisica – Modelli teorici e problem solving' volume 3

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica che si articolano in un

continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale.

Saper utilizzare strumentazione scientifica e sistemi automatici di calcolo e di elaborazione dati. Saper reperire informazioni, rielaborarle e comunicarle con

linguaggio

scientifico.

Acquisire l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione

del lavoro personale e di gruppo.

Acquisire consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche

Cogliere le relazioni tra l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e quelle del contesto umano, storico e tecnologico.

Comprendere il ruolo fondamentale, in tutti gli ambiti dell'attività umana, del metodo scientifico come strumento irrinunciabile di costruzione e di evoluzione delle

conoscenze

scientifico-tecnologiche.

PROGRAMMA SVOLTO

CAPITOLO 15*

LA CORRENTE E I CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

La corrente elettrica

Circuiti elettrici

Batterie

Forza elettromotrice

Le leggi di Ohm

La potenza elettrica

Dipendenza della resistività dalla temperatura

Energia e potenza nei circuiti elettrici

Effetto Joule

Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi e la legge delle maglie

Connessioni di resistenze in serie e in parallelo

Condensatori in serie e in parallelo
I circuiti RC: carica e scarica di un condensatore

CAPITOLO 16*
IL MAGNETISMO

Il campo magnetico
La forza di Lorentz
Il moto di una carica in un campo elettrico
Il moto di una carica in un campo magnetico
Il moto di una carica in un campo elettrico e magnetico
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Il momento torcente su una spira percorsa da corrente
Campi magnetici prodotti da correnti: filo rettilineo, spira circolare e solenoide
Forze tra fili percorsi da corrente
Il teorema di Gauss per il campo magnetico
Il teorema di Ampere

CAPITOLO 17**
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Forza elettromotrice indotta e correnti indotte
La fem indotta in un conduttore in moto
La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann
La legge di Lenz
L'alternatore e la corrente alternata
Induttanza e induttanza in un solenoide
I circuiti RL
Energia immagazzinata in un campo magnetico
I trasformatori

CAPITOLO 18**

CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA

Tensioni e correnti alternate
I valori efficaci di V ed I
I circuiti semplici in corrente alternata
Circuiti RLC in corrente alternata
La risonanza nei circuiti elettrici: circuito LC

CAPITOLO 19**

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

La sintesi dell'elettromagnetismo
Le leggi di Gauss per i campi elettrico e magnetico
La legge di Faraday-Lenz
La legge di Ampere
La corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche
Produzione e ricezione dell'onda elettromagnetica
Energia e quantità di moto delle **onde elettromagnetiche**

Lo spettro elettromagnetico

La polarizzazione delle onde elettromagnetiche

CAPITOLO 20^{xx}

LA RELATIVITA' RISTRETTA

I postulati della relatività ristretta

La relatività del tempo: dilatazione temporale

La relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze

Trasformazioni di Lorentz

La relatività della simultaneità

La composizione relativistica delle velocità

L'effetto Doppler

Diagrammi spazio-tempo e invarianti relativistici

Quantità di moto relativistica

L'energia relativistica

Libri di testo: Scienze della terra - *il globo terrestre e la sua evoluzione* edizione blu - Lupia Palmieri e Parotto, vol 1 e 2

Chimica-*Dalla struttura atomica all'elettrochimica*- Valitutti et al.

Carbonio, metabolismo, biotech / chimica organica, biochimica e biotecnologie – Valitutti et al.

Programma svolto

Scienze della terra

I fenomeni vulcanici

il vulcanismo; edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica; vulcanismo effusivo ed esplosivo; la distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici

il modello del rimbalzo elastico; propagazione e registrazione delle onde sismiche; la scala MCS; la magnitudo e la scala Richter

La struttura della Terra e la dinamica della litosfera

La struttura interna della Terra; la temperatura interna della terra; il campo magnetico terrestre.

La struttura della crosta oceanica e continentale.

L'espansione dei fondali oceanici e la subduzione: dorsali oceaniche e fosse abissali. Le anomalie magnetiche sui fondali oceanici.

La tettonica delle placche: margini costruttivi, distruttivi e conservativi. Il ciclo di Wilson.

Chimica inorganica:

l'equilibrio chimico.

Gli acidi e le basi secondo Arrhenius e Bronsted-Lowry. La K_w e la scala del pH. Acidi e basi forti; acidi e basi deboli; calcolo del pH. Neutralizzazione e titolazione.

Le ossidoriduzioni.

La pila Daniell.

Chimica organica

L'atomo di carbonio e gli idrocarburi

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

L'isomeria. La combustione e l'alogenazione

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Le reazioni di addizione elettrofila

Gli idrocarburi aromatici: struttura e proprietà fisiche.

I gruppi funzionali

Alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, ammine, acidi carbossilici e loro derivati (esteri e ammidi). Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di ossidazione e riduzione. La saponificazione.

I polimeri sintetici di condensazione: PET, nylon

le biomolecole e il metabolismo

Struttura dei monosaccaridi.

Struttura dei trigliceridi.

Struttura degli amminoacidi.

Concetto di metabolismo: reazioni cataboliche e reazioni anaboliche

Il metabolismo dei carboidrati (glicolisi, fermentazione lattica ed alcolica, respirazione aerobica, Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP).

Un esempio di omeostasi: ruolo dell'insulina e del glucagone nel controllo della glicemia.

Metabolismo dei lipidi e delle proteine.

Manipolare il genoma: le biotecnologie

Le origini delle biotecnologie.

Le biotecnologie moderne.

Il clonaggio genico: Tecniche di base della biologia molecolare: gli enzimi di restrizione, la DNA ligasi, l'elettroforesi su gel, la PCR, il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. A cura degli studenti: l'editing del DNA con Crispr-cas 9

L'ingegneria genetica e gli OGM. A cura degli studenti: esempi di OGM batterici, vegetali e animali.

Le applicazioni delle biotecnologie: a cura degli studenti esempi di terapia genica

L'epigenetica.

Approfondimenti

Il talidomide come esempio di stereoisomeria.

Lo scandalo del vino al metanolo.

I CFC e il riscaldamento globale: i radicali liberi e il "buco" dell'ozono.

I grassi idrogenati e la margarina.

I polimeri sintetici nello sviluppo industriale del '900.

AREE

COMPETENZE SPECIFICHE

Al fine di approntare la necessaria preparazione degli alunni alla prova di Esame di Stato conclusivo, la docente ha dedicato più ore di lezione allo studio della Storia dell'Arte, anziché al disegno.

STORIA DELL'ARTE

Legge, comprende e interpreta le opere d'arte anche con rielaborazione personale

Produce testi di tipo argomentativo

Possiede una fruizione consapevole del patrimonio artistico

Utilizza e produce testi multimediali

ABILITÀ CHE REALIZZANO LE COMPETENZE

Riesce a esprimere il proprio punto di vista tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera

Ricerca, acquisisce e seleziona informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo

Redige sintesi (schemi) e relazioni; rielabora le informazioni

Produce testi corretti e coerenti

Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio

Sa elaborare un prodotto multimediale

CONOSCENZE DELLA STORIA DELL'ARTE

IL REALISMO

Il Realismo in Europa. Il tema del lavoro nella pittura realista in Europa.

Arte e Positivismo. L'artista assume un atteggiamento oggettivo, neutrale nei confronti del soggetto da rappresentare. i temi sociali.

Gustave Courbet: vita e opere

Gli Spaccapietre, Funerale a Ornans, Signorine sulle riva della Senna, L' Atelier del pittore.

GLI IMPRESSIONISTI

Edouard manet: Colazione sull'erba, Olympia, il balcone

Claude Monet: I papaveri, Colazione sull'erba, ninfee bianche

Pierre –Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette

L'architettura in ferro di fine '800

La Torre Eiffel

Dopo l'impressionismo, il lento superamento della pittura della realtà.

Vincent Van Gogh - vita e opere: la prima fase olandese,

l'incontro con gli impressionisti a Parigi, il soggiorno ad Arles e gli ultimi dipinti.

Paul Cézanne: "Mele e arance" –

L'Espressionismo

Edvard Munch: La fanciulla malata, Il grido, Separazione, "Il Sole

PICASSO

Il Periodo blu, Periodo rosa.

Le tre fasi fondamentali del Cubismo, primitivo-analitico-sintetico

Les demoiselles d' Avignon

Guernica

MARINETTI e il FUTURISMO. l'elogio della modernità.

Mito del progresso

Le tematiche care ai futuristi:

rifiuto della tradizione figurativa del passato

fede del progresso scientifico

affermazione della superiorità di ciò che è

dinamico su ciò che è statico

esaltazione della macchina

Manifesto dei pittori futuristi e Manifesto tecnico

della pittura futurista.

F. Depero:

L' arte di comunicare: come il Futurismo ha

innovato la grafica pubblicitaria

Parole onomatopeiche e il fumetto

G. Balla

Bambina che corre sul balcone

Cane al guinzaglio

U. Boccioni

La città che sale

Forme uniche della continuità nello spazio

SALVADOR DALI' E IL SURREALISMO

Premonizione della guerra civile

La persistenza della memoria

OLTRE L' IMMAGINE

MATISSE COME L' ULTIMO LEOPARDI: la solidarietà è l' unica
risosta al male

CHAGALL COME NIETZSCHE: il vero superuomo è di chi sa dire sì
alla vita.

DISEGNO

Le proiezioni assonometriche

La prospettiva centrale

ESERCIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' MOTORIE E

CONDIZIONALI Esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare

Esercizi di coordinazione

Esercizi di equilibrio statico e dinamico

Esercizi di condizionamento dell'apparato muscolare

Esercizi per il miglioramento dell'apparato organico

Esercizi per il miglioramento della forza

Esercizi posturali

Giochi sportivi. basket pallavolo tennis da tavolo

ELEMENTI DI TEORIA

Teoria dell'apparato muscolo scheletrico / traumi e patologie

Tecniche e metodologie di allenamento , concetto di soglia aerobica

Teoria su alimentazione e disturbi del comportamento alimentare alimentazione ed impatto ambientale Doping sportivo e cenni storici di boicottaggio olimpiadi e storia di imprese sportive

Sport e difese immunitarie e pandemia

Concetto di bene comune e sport e lealtà sportiva

Teoria sui meccanismi energetici concetto di forza esplosiva e forza resistente Sport ed integratori alimentari

Il dialogo tra credenti e non credenti: presupposti antropologici, tappe storiche, status quaestionis attuale Citazioni dal testo E. Scalfari – Papa Francesco, *Dialogo tra credenti e non credenti*

Il rapporto tra lo Stato e la religione

Eticità dello Stato democratico

Laicità e democrazia

Democrazia e coscienza civica

Il rapporto tra i valori evangelici e i principi della democrazia

La persona umana e il suo agire in relazione all'altro, alla natura e alla società

Orientamenti etici contemporanei. Testo U. Galimberti, *I vizi capitali e i nuovi vizi*.

Questioni di bioetica generale e speciale. Eutanasia, biotestamento, accanimento terapeutico. Questioni di etica della persona umana alla luce dell'insegnamento delle religioni e degli orientamenti filosofici contemporanei. Testo U. Galimberti, *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*

La dimensione relazionale dell'etica. Testo U. Galimberti *Le cose dell'amore*. Documento filmato R. Benigni, *I dieci comandamenti*

Connotazione sociale e riflessi globali dell'agire umano. Testo M. Augé, *Nonluoghi* L'intervento dell'uomo sulla natura nell'ottica della realizzazione del sé e del bene comune. Testo J. Krakauer, *Into the wild*.

Il rapporto dell'uomo contemporaneo con la realtà: testimonianze letterarie, presupposti filosofici e nessi teologici

Approccio alla teologia dantesca. *Paradiso, XXXIII*

A. Moravia, *La noia*

Programma di Educazione Civica

a.s 2021/22

Origine e struttura della Costituzione

- I principi fondamentali
- Diritti e doveri
- I diritti collettivi di libertà
- I diritti politici
- I diritti sociali

Il Parlamento

- L'elezione del Parlamento
- La composizione del Parlamento
- Le immunità parlamentari
- Il divieto di mandato imperativo
- Come nascono le leggi
- Le commissioni parlamentari
- Referendum costituzionale sulla riduzione del numero dei Parlamentari

Il Governo

- La composizione del Governo
- La formazione del Governo
- Le funzioni del Governo
- Il ruolo dei Ministri
- I decreti legge
- I D.P.C.M.

Il Presidente della Repubblica

- Modalità di elezione
- Funzioni principali rispetto al Parlamento e al Governo
- Il semestre bianco
- Il veto sospensivo
- Irresponsabilità del Presidente

La Costituzione durante l'emergenza Covid-19

La democrazia nel tempo dell'emergenza

- Art. 16→ limiti alla libertà di circolazione
- Art. 17→ limiti alla libertà di riunione
- Art. 19→ limiti alla libertà di culto
- Art. 21→ limiti alla libertà di manifestazione del pensiero
- Art. 32→ salute come fondamentale diritto dell'individuo
- Art.41 → **La Magistratura**
- I principi costituzionali in materia penale
- Il Giudice naturale
- L'irretroattività dell'azione penale
- La presunzione di non colpevolezza
- La funzione della pena nell'ordinamento giuridico
- I gradi di giudizio
- Il diritto alla difesa
- Il Consiglio superiore della Magistratura
- La funzione della Corte Costituzionale

L'Unione Europea

- La nascita dell'Unione Europea: Manifesto di Ventotene e la Ceca
- Le finalità dell'Unione Europea
- Le istituzioni europee

Le organizzazioni internazionali

- L'ONU
- La NATO
- limiti alla libertà di iniziativa economica

La dichiarazione universale dei diritti umani

Agenda ONU 2030

- I 17 obiettivi da raggiungere
- Modifica degli art. 9 e 41 della Costituzione a tutela dell'ambiente e della sostenibilità.

2) Simulazioni delle prove scritte di italiano

CLASSE QUINTE SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 1 dicembre 2021

Scegli e svolgi una delle quattro tracce

1 TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

ESATTEZZA

La precisione per gli antichi Egizi era simboleggiata da una piuma che serviva da peso sul piatto della bilancia dove si pesano le anime. Quella piuma leggera aveva nome Maat, dea della bilancia. Il geroglifico di Maat indicava anche l'unità di lunghezza, i 33 centimetri del mattone unitario, e anche il tono fondamentale del flauto.

Cercherò prima di tutto di definire il mio tema. Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose: 1) un disegno dell'opera ben definito e ben calcolato;

2) l'evocazione d'immagini visuali nitide, incisive, memorabili; in italiano abbiamo un aggettivo che non esiste in inglese, "icastico", dal greco eikastikòs;

3) un linguaggio il più preciso possibile come lessico e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione.

Perché sento il bisogno di difendere dei valori che a molti potranno sembrare ovvii? Credo che la mia prima spinta venga da una mia ipersensibilità o allergia: mi sembra che il linguaggio venga sempre usato in modo approssimativo, casuale, sbadato, e ne provo un fastidio intollerabile. Non si creda che questa mia reazione corrisponda a un'intolleranza per il prossimo: il fastidio peggiore lo provo sentendo parlare me stesso. Per questo cerco di parlare il meno possibile, e se preferisco scrivere è perché scrivendo posso correggere ogni frase tante volte quanto è necessario per arrivare non dico a essere soddisfatto delle mie parole, ma almeno a eliminare le ragioni d'insoddisfazione di cui posso rendermi conto. La letteratura - dico la letteratura che risponde a queste esigenze - è la Terra Promessa in cui il linguaggio diventa quello che veramente dovrebbe essere.

Alle volte mi sembra che un'epidemia pestilenziale abbia colpito l'umanità nella facoltà che più la caratterizza, cioè l'uso della parola, una peste del linguaggio che si manifesta come perdita di forza conoscitiva e di immediatezza, come automatismo che tende a livellare l'espressione sulle formule più generiche, anonime, astratte, a diluire i significati, a smussare le punte espressive, a spegnere ogni scintilla che sprizzi dallo scontro delle parole con nuove circostanze.

Non m'interessa qui chiedermi se le origini di quest'epidemia siano da ricercare nella politica, nell'ideologia, nell'uniformità burocratica, nell'omogeneizzazione dei mass-media, nella diffusione scolastica della media cultura. Quel che mi interessa sono le possibilità di salute. La letteratura (e forse solo la letteratura) può creare degli anticorpi che contrastino l'espandersi della peste del linguaggio.

Vorrei aggiungere che non è soltanto il linguaggio che mi sembra colpito da questa peste. Anche le immagini, per esempio. Viviamo sotto una pioggia ininterrotta d'immagini; i più potenti media non fanno che trasformare il mondo in immagini e moltiplicarlo attraverso una fantasmagoria di giochi di specchi: immagini che in gran parte sono prive della necessità interna che dovrebbe caratterizzare ogni immagine, come forma e come significato, come forza d'imporsi all'attenzione, come ricchezza di significati possibili. Gran parte di questa nuvola d'immagini si dissolve immediatamente come i sogni che non lasciano traccia nella memoria; ma non si dissolve una sensazione d'estraneità e di disagio.

Ma forse l'inconsistenza non è nelle immagini o nel linguaggio soltanto: è nel mondo. La peste colpisce anche la vita delle persone e la storia delle nazioni, rende tutte le storie informi, casuali, confuse, senza principio né fine. Il mio disagio è per la perdita di forma che constato

nella vita, e a cui cerco d'opporre l'unica difesa che riesco a concepire: un'idea della letteratura. Dunque posso definire anche negativamente il valore che mi propongo di difendere. Resta da vedere se con argomenti altrettanto convincenti non si possa difendere anche la tesi contraria. Per esempio, Giacomo Leopardi sosteneva che il linguaggio è tanto più poetico quanto più è vago, impreciso.

Italo Calvino, *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, 1988

Il libro, pubblicato postumo, si basa su sei lezioni da tenere all'Università di Harvard per l'autunno del 1985, ma non svolte a causa della morte improvvisa di Calvino. Il lavoro si concentra sul tema dei valori letterari da conservare nel nuovo millennio, individuati in sei caratteristiche da salvare e preservare: Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Dividi il testo in sequenze, sintetizzandone il contenuto ed attribuendo un titolo ad ognuna di esse.
2. Illustra la climax con cui Calvino fornisce le sue definizioni del concetto di esattezza.
3. Individua i termini a cui ricorre Calvino per descrivere la crisi del linguaggio del mondo contemporaneo ed evidenziane il campo semantico di appartenenza. Spiega quali sono le cause profonde di questa degenerazione, specificando se coinvolge anche le immagini.
4. Qual è il ruolo della letteratura in questo scenario di crisi del linguaggio?

Puoi rispondere alle domande di comprensione e analisi per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Interpretazione complessiva e approfondimento:

- a. A partire dal testo di Calvino dai la tua definizione di esattezza. Trovi delle affinità con il linguaggio matematico-scientifico?
- b. Scegli e approfondisci una delle seguenti tracce:
 - Per descrivere in modo efficace la condizione di precarietà e degenerazione della lingua e della cultura contemporanee, Calvino usa il termine peste. Rifletti sull'efficacia dell'uso di questo *topos* - presente nella cultura di tutti i tempi - per esprimere il concetto di esattezza, servendoti se vuoi di esempi tratti da opere a te note.
 - "Viviamo sotto una pioggia ininterrotta d'immagini": oggi la metafora usata in negativo da Calvino nel 1988 può essere più difficile da condividere. Proponi e illustra la tua idea dell'uso e della funzione delle immagini nella contemporaneità.

2

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Massimo Recalcati, *L'enigma Ulisse eroe narcisista che scelse l'Altro*, "La Repubblica", 10 settembre 2016

Ulisse è l'eroe della mitologia che più di tutti ha forse incarnato la tendenza umana all'oltrepassamento di ogni tabù. Ulisse incarna la spinta positiva della conoscenza che sa trasformare ogni ostacolo in uno stimolo a proseguire la sua ricerca. Non siamo noi tutti divisi tra la brama di conoscere l'ignoto e l'attrazione nostalgica verso le nostre radici, il suolo

familiare, la nostra identità, Itaca?

L'interpretazione dantesca del desiderio di Ulisse sembra però sbilanciare a senso unico questa divisione: non il padre Laerte, non il figlio Telemaco, non la moglie Penelope e nemmeno la propria terra, sono in grado di quietare l'irrequieta brama di conoscenza di Ulisse. Il suo "folle volo" coincide dunque con la sua massima colpa: la conoscenza non rispetta il suo limite umano, non riconosce la sua insufficienza. Secondo Dante è questo il nucleo del dramma di Ulisse: l'*hybris* del vincitore di Troia è, infatti, per il sommo poeta tragicamente colpevole. «Misi me nell'alto mare aperto», dichiara l'Ulisse dantesco a sottolineare l'indipendenza sovrana della sua volontà.

Il nostalgico ritorno verso Itaca è allora solo un pretesto per soddisfare la sua curiosità irrefrenabile, la sua fame di esperienza? Secondo Dante il suo viaggio è destinato alla morte perché non sa cogliere il senso del limite che è innanzitutto il senso dei propri limiti. [...]

La vera colpa di Ulisse, sempre secondo Dante, non è lo stratagemma fraudolento del cavallo di Troia, ma la superbia di voler accedere all'inaccessibile, di sfidare con la propria intelligenza il mistero della vita e della morte, di non saper mai realizzare il proprio desiderio fatalmente destinato all'insoddisfazione perpetua. Per questa ragione Dante, alla fine del Canto XXVI, immagina che la morte di Ulisse accada proprio nel momento in cui egli oltrepassa il tabù delle colonne d'Ercole inoltrandosi in un viaggio impossibile, destinato al naufragio («infin che 'l mar fu sovra noi richiuso»).

Nella raffigurazione dantesca Ulisse è alle prese con un problema narcisistico che non gli consentirebbe di fare mai a meno del proprio Io. In totale contrasto con questo ritratto Elias Canetti in *Masse e potere* indica il fascino di Ulisse in tutt'altra dimensione. Al centro del suo brevissimo ritratto è l'immagine della diminuzione. Ulisse non è vittima della superbia del proprio Io, non è sedotto dalla potenza del proprio intelletto, ma è colui che sa salvarsi perché rinuncia al proprio prestigio, finanche al proprio nome, alla propria individualità, come accade nell'avventura con il Ciclope.

[...] Su questa stessa linea troviamo anche una straordinaria lettura di Heidegger in un breve scritto intitolato *Aletheia*, contenuto in *Saggi e discorsi*. La scena è quella di Ulisse che assiste al racconto della guerra di Troia del cantore Demodoco nel palazzo dei re dei Feaci. A ogni passo della narrazione che gli rammenta l'atroce risultato della sua astuzia, colpito dall'emozione, egli nasconde il proprio capo per piangere in segreto.

Quanto è diversa questa immagine di Ulisse da quella dantesca del "folle volo"? Ulisse non incarna qui la spinta indomita alla conoscenza del mondo, quanto il valore di ciò che resta nascosto, che non appare. L'esatto contrario dell'orgogliosa affermazione narcisistica di sé che Dante gli imputa. [...] Il sapere non è qui potere, ma, se vuole avere un qualche rapporto con la verità, deve saper arretrare. Non è questa un'altra versione di Ulisse che entra in attrito con quella più nota che lo ha consacrato come eroe tragico e superbo della conoscenza? Non è questo gesto di ritegno in contrasto con l'orgoglio di colui che oltrepassa ogni divieto? Ecco tutto il valore del passo indietro, del rinunciare al nome proprio, della diminuzione sulla quale insiste anche Canetti.

[...] Non cancella Penelope, non dimentica Telemaco, non scorda Laerte. Non la vita eterna, l'oltrepassamento della morte, ma la vita dell'amore che vuole restare fedele alla sua promessa è ciò che più conta. Questo altro Ulisse non cancella ovviamente l'Ulisse del desiderio infinito e della curiosità insaziabile che Dante ha supremamente scolpito, ma ne esalta piuttosto, con ancora più forza, la divisione tragica che lo attraversa.

ANALISI

1. In forma sintetica indica le tre diverse interpretazioni del personaggio di Ulisse, proponendo tre parole-chiave che le definiscono.
2. Delimita i termini entro i quali è possibile stabilire un confronto fra le tre posizioni.
3. Delinea la posizione di Recalcati individuando con precisione in quale o quali passaggi del testo risulta evidente.

PRODUZIONE (2-3 colonne di foglio protocollo)

Esponi le tue riflessioni sul dilemma tra i limiti imposti all'essere umano e la sua volontà di

superarli. Traendo spunto dal personaggio di Ulisse, proponi riferimenti ad altri modelli culturali sulla base delle tue conoscenze di studio e personali.

3

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Benanti, Sebastiano Maffettone, *L'intelligenza artificiale e la frontiera dei principi*, "Corriere della Sera", 17 maggio 2021

Un teologo e un filosofo si interrogano sulla nascita di GPT-3 (Generative Pre-Training Transformer 3) ultima conquista dell'innovazione digitale e sulle domande che pone.

Rainer Maria Rilke ¹, nella sua *Lettera a un giovane poeta*, invita a «amare le domande». Meglio ancora a viverle ora, visto che non sappiamo se e quando ci sarà consentito di vivere «fino al lontano giorno in cui avrai la risposta». Che cosa succede se a farci le domande è una macchina sia pure speciale? Un anno fa ha visto la luce da parte di una società di Elon Musk, OpenAI, GPT-3 alias Generative Pre-Training Transformer 3, l'ultima frontiera dell'innovazione digitale. Si tratta di un modello linguistico basato sull'intelligenza artificiale (IA), il deep learning e inedite capacità cognitive. GPT-3 è considerato il progresso digitale più importante negli ultimi anni perché è in grado di usare il linguaggio, per esempio capendo e rispondendo all'interazione con l'utente in maniera non troppo diversa da un essere umano. GPT-3 simula la scrittura umana creando testi originali che vanno da un romanzo a un saggio, passando per un atto notarile, una traduzione e una dichiarazione dei redditi. Ma, se siete un computer vi parlerà nella vostra lingua: quella del codice di programmazione. Un fattore unico di GPT-3 è che ha uno scopo generale piuttosto che essere una funzione che serve solo a un compito. I casi d'uso sono infiniti e possono migliorare l'efficienza di qualsiasi individuo o impresa. Parlando di macchine innovative, rimanendo in California dove è nato GPT-3, si ricorda una popolare raccoglitrice meccanica di pomodori realizzata alla fine degli anni 1940. Questa macchina era in grado di raccogliere i pomodori in un unico passaggio attraverso una fila, tagliando le piante da terra, scuotendo la frutta sciolta, e cernendo elettronicamente i pomodori. Alcuni studi dell'epoca hanno messo in evidenza che la macchina riduceva i costi di circa 5-7 dollari per tonnellata rispetto alla raccolta a mano. Ma questi benefici non sono stati equamente ripartiti nell'economia agricola: la raccoglitrice ha prodotto una profonda rimodulazione dei rapporti sociali. A causa dell'elevato costo di acquisto, le macchine hanno reso il mercato compatibile solo con una forma di coltivazione altamente concentrata. A fronte di un sostanziale aumento di tonnellate prodotte si è ridotto al 15% il numero dei produttori passando da oltre quattromila a meno di seicento. Così, si è verificato un salto di produttività a vantaggio di coltivatori molto grandi, con un sacrificio per le altre comunità agricole rurali. Vedere la questione solo in termini di riduzione dei costi, di efficienza o di modernizzazione delle apparecchiature significa perdere un elemento decisivo nella storia. Tornando a GPT-3, le sue possibili applicazioni vanno dal marketing e vendite, alle e mail ai social media. GPT-3 renderà anche la programmazione più gestibile e più accessibile. Da un lato, questo è ottimo per le aziende che cercano di avere servizi e funzioni digitali a basso costo. Tuttavia, come nel caso dei pomodori, gli algoritmi in linguaggio naturale come GPT-3 porteranno alla scomparsa di professionalità e di intere classi di lavoratori, questa volta colletti bianchi e quadri. Come seconda conseguenza, porteranno a una dipendenza delle imprese e delle nazioni cui appartengono dall'erogatore di servizi – i grandi colossi americani dell'IA – per la sopravvivenza e capacità operativa. Quello che i nostri esempi californiani – dai pomodori alla *machina loquens* – mostrano è che siamo al cospetto di un mutamento non solo digitale ma economico-sociale. La conoscenza scientifica, l'invenzione tecnologica e il profitto aziendale si rafforzano a vicenda con effetti redistributivi che avvantaggiano alcuni danneggiando altri. Ne risultano esiti che intaccano gli equilibri di potere politico ed economico. È di fronte a modelli di innovazione complessa come questi che sorgono numerosi oppositori delle innovazioni. Se questa è l'analisi del fenomeno, quale può essere la strategia intellettuale per affrontarlo? Nella maggior parte della letteratura di scienze sociali sul

tema si avverte il timore per il futuro e la necessità di adottare precauzioni. La sostenibilità digitale propone un approccio etico, che include criteri, principi e orientamenti, in grado di aiutare la scelta di policy tra diverse opzioni in materia di digitale. Questo approccio poggia sulla capacità di durare nel tempo dell'opzione prescelta congiunta con la tutela dei più svantaggiati dalla digitalizzazione. È tra l'altro pensabile che ci sia una connessione tra ingiustizia nei confronti degli svantaggiati e durata prevedibile della via percorsa, se non altro nel senso che la mancata tutela di

chi sta peggio può mettere a rischio, causa la protesta che genera, il sistema nel tempo. Parlare di sostenibilità, nella nostra prospettiva, non fa riferimento prevalente o esclusivo alla tutela dell'ambiente naturale. Riguarda invece una prospettiva allargata che include anche la sostenibilità economica e politica. La sostenibilità generale, così concepita, dovrebbe garantire — come detto —

durata nel tempo e tutela dei più svantaggiati dalla digitalizzazione. In questa ottica, ipotizziamo — nel libro che stiamo scrivendo — alcune linee di ricerca che vertono su: digital divide, possibile apporto del modello cooperativo, education e tutela ecologica digitale. L'idea è quella di rispondere alle grandi trasformazioni del digitale come quella del GPT-3 in armonia col verso di Rilke con cui abbiamo iniziato. Senza cioè pretendere di arrivare a risposte definitive.

1. Scrittore, poeta e drammaturgo austriaco (1875 – 1926), è considerato uno dei più importanti poeti di lingua tedesca del XX secolo.

ANALISI

1. Cosa significa che *GPT-3* "è in grado di usare il linguaggio"?
2. A quale scopo viene usata la similitudine con la raccogliitrice meccanica di pomodori?
3. Con quali osservazioni nel testo si sostiene che "siamo al cospetto di un mutamento non solo digitale ma economico-sociale" e introducono il concetto di "sostenibilità digitale"? 4. E quindi qual è il senso della citazione iniziale di Rilke?

PRODUZIONE (2-3 colonne di foglio protocollo)

A partire dal testo proposto e da questa **specific**a applicazione dell'intelligenza artificiale, esponi le tue osservazioni.

Pensi che la partecipazione di uno scienziato, insieme al teologo e al filosofo autori dell'articolo, avrebbe dato un diverso apporto al dialogo o le questioni poste sarebbero state le medesime?

4

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Filippo Tortu, classe 1998, primatista nazionale dei 100 metri e medaglia d'oro alle ultime Olimpiadi, in un'intervista di dicembre 2018, alla domanda posta dalla giornalista che gli chiedeva come andassero i suoi studi in Economia e management alla LUISS, così rispondeva:

“ Bene. Ora devo scegliere tra informatica, diritto e matematica, in cui me la cavo meglio. C'è un'altra vita e studiare serve, ne sono consapevole. Sbaglia chi dice che non si può dare esami e fare sport, Io ogni volta che ne ho passato uno ho anche migliorato il mio personale. La concentrazione serve. Mennea ha preso quattro lauree, non mi sembra sia andato male in pista.”
(E. Audisio, *Perdendo si impara, inseguo gli imbattibili*, “La Repubblica” 4 dicembre 2018)

Partendo dalle tesi espresse nell'estratto e facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali, sviluppa il tuo elaborato, che puoi articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

A.S.2021-2022 LICEO FARNESINA 29/3/2022 CLASSI QUINTE PROVA PROPEDEUTICA

ALL'ESAME DI STATO

1

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO Salvatore Quasimodo, *Alle fronde dei salici*, da *Giorno dopo giorno*, 1947

E come potevamo noi cantare
con il piede straniero sopra il cuore,
fra i morti abbandonati nelle piazze
sull'erba dura di ghiaccio, al lamento
d'agnello dei fanciulli, all'urlo nero
della madre che andava incontro al figlio
crocifisso sul palo del telegrafo?
Alle fronde dei salici, per voto,
anche¹le nostre cetre² erano appese,
oscillavano lievi al triste vento. 10

*Salvatore Quasimodo, siciliano (1901-1968), collaboratore delle maggiori riviste letterarie del primo Novecento, insegnante di italiano al Conservatorio di Milano, fu premio Nobel nel 1959. Rappresentante autorevole dell'Ermetismo, una scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale, a seguito dell'esperienza della guerra e del dopoguerra, si orientò in una direzione diversa: i poeti dovevano saper dialogare con gli altri uomini ed esprimere i temi sociali. La raccolta *Giorno dopo giorno* esprime bene quest'orientamento e questa poesia è posta in apertura della raccolta. E' stata scritta nell'Inverno del 1944: la repressione nazi-fascista stava sconvolgendo il Nord del paese, e in particolare Milano dove Quasimodo visse a partire dal 1938.*

ANALISI E COMPrensIONE DEL TESTO

1. Riassumi il contenuto informativo del testo e proponi una breve analisi metrico-ritmica. 2. Il testo contiene una lunga domanda ed una risposta: individua e spiega l'una e l'altra. 3. Al v. 2 si parla di *piede straniero*: a quale avvenimento storico si fa riferimento? 4. Rileva le tematiche principali del

componimento a partire dall'analisi lessicale e retorica del testo (es. *urlo nero*, v. 5) e dall'uso delle citazioni bibliche.

5. Perché il poeta invece di *io* usa *noi*? A chi si riferisce questo pronome?

6. Spiega il significato allegorico della parola *cetre* (v. 9): perché oscillano al

vento? Crea un testo organico che parta dalle

domande proposte.

INTERPRETAZIONE E APPROFONDIMENTO

A partire da questo testo e dalle tue conoscenze di studio e personali rifletti sul ruolo del poeta oggi. Gli intellettuali e gli artisti di fronte alla guerra potrebbero, dovrebbero, hanno una voce secondo te?

¹ Questo *anche* rimanda alla citazione del Salmo 137 del *Libro dei Salmi* della *Bibbia* presente nei versi precedenti: "Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre.[...]. Come cantare i canti del Signore in terra straniera?", passo biblico riferito agli Ebrei oppressi dai Babilonesi.

²La cetra è un antico strumento musicale a corde, tradizionalmente usato per accompagnare la poesia.

2

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Silvia Renda, *Smart working, sì o no? Serve, ma non così come lo stiamo facendo*, "www.huffingtonpost.it", 9 Settembre 2021

Lo *smart working* sarà il lavoro del futuro? A oltre un anno di distanza dal primo *lockdown* che ha riscritto le modalità di vivere l'ufficio per una platea più ampia di lavoratori, sul piatto della bilancia pesano pro e contro. Ambivalenti risultano essere le valutazioni degli italiani, interpellati nelle ricerche, tra chi mostra entusiasmo per un ritrovato tempo per sé e chi non ne può più.

Ad aprile 2021, secondo i dati raccolti dalla "Fondazione studi consulenti del Lavoro", circa 7,3 milioni di lavoratori (il 31,6% del totale) lavorava da casa. Il 14,8% in forma esclusiva, non andando mai in sede, il 16,8% facendo un mix, tra giorni o settimane in presenza e a distanza. Sul gradimento, ci si spacca a metà. Alla richiesta di indicare quanto apprezzino la propria situazione, la ricerca segnala che si dichiara complessivamente contento il 52% dei lavoratori remoti e il 50,3% di quelli che si recano ogni giorno in presenza. Ma le valutazioni degli *smart workers* appaiono molto più polarizzate, tra chi è entusiasta e chi non ne può più. I problemi sono diversi, a partire dalla dilatazione dei tempi di lavoro, che nella nuova logica spazio temporale, finiscono per sovrapporsi a quelli domestici e privati: a lamentarsene il 53,1% di chi lavora da casa.

Quello che viviamo oggi è in effetti uno *smart working* emergenziale, dice Simone Cagliano della "Fondazione Studi Consulenti del Lavoro": "Abbiamo a che fare con un ibrido che tiene parzialmente conto dei dettami della legge 81 del 2017, ma deroga all'accordo fra il lavoratore e il datore. La legge del 2017 prevede un'alternanza della prestazione da ufficio e da remoto, cosa che attualmente, in questa situazione emergenziale, non avviene".

La formula sembra comunque aver ammortizzato alcuni costi per i lavoratori. Nella ricerca, il 71,5% afferma di aver ridotto le spese per spostamenti, vitto, vestiario, il 31,6% quelle per le attività di supporto domestico, come baby sitter e badanti. Tuttavia, i risparmi sono stati controbilanciati dai nuovi consumi legati al tempo libero: il 31,4% afferma che con lo *smart working* sono state effettuate nuove spese in tale direzione, e il 44,2% afferma di avere

accresciuto gli acquisti in ambito tecnologico ed informatico per attrezzare la casa come sede di lavoro. "Certamente il lavoro agile può rappresentare il futuro, ma con una regolazione diversa" dice Cagliano, "La pandemia è stato un acceleratore continuo e frenetico di esigenze che già si stavano presentando in precedenza. Sicuramente ci ha trovato impreparati in termini di tecnologia e innovazione. Il paese deve investire in questo senso".

Savino Balzano – sindacalista e saggista - la sua idea sul tema la sintetizza nel titolo di un suo libro, *Contro lo smart working*: "C'è tutta una serie di diritti che con il cosiddetto lavoro agile viene meno. Il lavoratore si deve accollare l'onere della costruzione della postazione di lavoro: il punto non è solo economico, ma riguarda soprattutto una questione di salute e sicurezza. C'è poi il problema della disconnessione: il lavoro aumenta, ti insegue ovunque, persino nel bagno. La retribuzione resta la stessa, quindi quella su base oraria scende: lo *smart working* è un lavoro più povero. Lo straordinario non si paga". C'è chi ha prospettato per un futuro che i buoni pasto vengano meno, così da reinvestire i soldi in wifi e tecnologie: "Un'idea che trovo orrenda. Vorrebbe dire sostituire un istituto di fatto retributivo – lo sanno tutti che la gente con i buoni pasto ci fa la spesa – con un investimento sui mezzi di produzione, quindi un investimento che trasferisce parte del rischio di impresa in carico al lavoratore, senza che questo partecipi ai profitti. Il lavoratore si deve accollare le spese, ma non partecipa ai risparmi".

Anche lo stravolgimento delle relazioni con colleghi, capi, clienti, improntate al distanziamento fisico, alla lunga ha effetti controproducenti per circa un lavoratore su due. Il 49,7% segnala infatti il peggioramento del clima in azienda, l'indebolimento delle relazioni di lavoro; il 47% si sente marginalizzato rispetto alle dinamiche delle organizzazioni, mentre il 40% circa inizia a segnalare vera e propria disaffezione verso il lavoro. Circa un terzo (33%), infine, dichiara che il lavoro a distanza sta penalizzando la propria carriera e la crescita professionale. In ultimo, non mancano i problemi determinati dalla nuova sede: la casa. Sono il 48,3% i lavoratori che registrano, dopo un anno di *home working*, disturbi fisici legati all'inadeguatezza delle postazioni domestiche, sedie e scrivanie il più delle volte improvvisati; mentre il 39,6% lamenta l'inadeguatezza degli spazi o delle infrastrutture, come i collegamenti di rete. "Lo *smart working* crea solitudine e smarrimento - sostiene Balzano - incide sui diritti individuali dei lavoratori, ma anche sulle dinamiche collettive. Quando si parla dei vantaggi si elencano questioni che non sono strettamente connessi all'attività lavorativa: riduzioni emissioni

inquinamento, traffico cittadino, ad esempio. Questo è fumo negli occhi per scaricare sul lavoratore una serie di inefficienze che con lui non hanno niente a che vedere. L'inquinamento non lo devi combattere tenendo la gente a casa, ma implementando politiche attive per la sostenibilità". Il venire meno della presenza come "misuratore" del lavoro poi, se da un lato porta inevitabilmente a una maggior concentrazione sui risultati, dall'altro aumenta stress ed ansia da prestazione, assieme al carico di lavoro (49,7%). "In futuro dovremmo discostarci dal concetto che il lavoratore lontano dall'azienda non è produttivo. Bisognerà lavorare con logiche che hanno obiettivi tangibili" dice Cagliano, che sottolinea i benefici del lavoro agile. A molti lavoratori, infatti, lo *smart working* piace. Liberati dal vincolo della presenza, molti italiani hanno potuto coltivare dimensioni, interessi e scelte di vita altrimenti inconciliabili, senza per questo penalizzare, anzi se mai arricchendo, la stessa sfera lavorativa. Il 28,2% ha potuto raggiungere famigliari o parenti che vivono in altre città, il 27% ha lavorato anche per brevi periodi in luoghi diversi da quello di residenza, come posti di vacanza, seconde case. Il 35,1% ha potuto dedicare più tempo ai propri interessi personali. Complessivamente, il 44,3% degli *smart workers* afferma che il clima familiare è migliorato (di contro vi è un 24,3% che afferma come questo sia peggiorato in conseguenza del lavoro da casa) mentre più di un quarto (28,2%) dichiara che lavorare da casa ha apportato un miglioramento del proprio equilibrio psico-fisico. Torniamo all'inizio: lo *smart working* sarà il lavoro del futuro?

ANALISI

1. Indica con precisione, in forma schematica, quali sono i campi, o gli aspetti, analizzati dall'inchiesta della "Fondazione studi consulenti del Lavoro" pro e contro lo *smartworking* (a titolo di esempio: il rapporto con la famiglia).

2. A partire dagli aspetti che hai sopra individuato e con precisi riferimenti testuali, evidenzia le argomentazioni dei due interlocutori, Simone Cagliano e Savino Balzano.
3. Perché si parla di "smart working emergenziale"?
4. Analizzando la struttura dell'articolo e rileggendo il titolo, è possibile capire quale sia la risposta della giornalista alla domanda finale o la questione rimane aperta?

PRODUZIONE

A partire dalle tesi del testo proposto e sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali, esprimi le tue opinioni sulle condizioni e i diritti del lavoro oggi, nell'intreccio tra produttività, società e individuo. Soffermati anche sulle tue aspettative future: come immagini il tuo spazio come lavoratore?

3

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Piero Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione ai giovani di Milano*, 26 gennaio 1955

«L'articolo 34 della Costituzione dice: «I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi». Eh! E se non hanno i mezzi? Allora nella nostra costituzione c'è un articolo che è il più importante di tutta la costituzione, il più impegnativo per noi che siamo al declinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti a voi. Dice così: «È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese». [...] Quindi dare lavoro a tutti, dare una giusta retribuzione a tutti, dare la scuola a tutti, dare a tutti gli uomini dignità di uomo. Soltanto quando questo sarà raggiunto, si potrà veramente dire che la formula contenuta nell'articolo primo – «L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro» – corrisponderà alla realtà. Perché fino a che non c'è questa possibilità per ogni uomo di lavorare e di studiare e di trarre con sicurezza dal proprio lavoro i mezzi per vivere da uomo, non solo la nostra Repubblica non si potrà chiamare fondata sul lavoro, ma non si potrà chiamare neanche democratica, perché una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto un'uguaglianza di diritto, è una democrazia puramente formale, non è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messe a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la società. E allora voi capite da questo che la nostra costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno di un lavoro da compiere. Quanto lavoro avete da compiere! Quanto lavoro vi sta dinanzi! È stato detto giustamente che le costituzioni sono delle polemiche, che negli articoli delle costituzioni c'è sempre, anche se dissimulata dalla formulazione fredda delle disposizioni, una polemica. Questa polemica, di solito, è una polemica contro il passato, contro il passato recente, contro il regime caduto da cui è venuto fuori il nuovo regime. Se voi leggete la parte della costituzione che si riferisce ai rapporti civili e politici, ai diritti di libertà, voi sentirete continuamente la polemica contro quella che era la situazione prima della Repubblica, quando tutte queste libertà, che oggi sono elencate e riaffermate solennemente, erano sistematicamente disconosciute. Quindi, polemica nella parte dei diritti dell'uomo e del cittadino contro il passato. Ma c'è una parte della nostra costituzione che è una polemica contro il presente, contro la società presente. Perché quando l'articolo 3 vi dice: «È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana», riconosce che questi ostacoli oggi vi sono di fatto e che bisogna rimuoverli. Dà un giudizio, la costituzione, un giudizio polemico, un giudizio negativo contro

l'ordinamento sociale attuale, che bisogna modificare attraverso questo strumento di legalità, di trasformazione graduale, che la costituzione ha messo a disposizione dei cittadini italiani. Ma non è una costituzione immobile che abbia fissato un punto fermo, è una costituzione che apre le vie verso l'avvenire. Non voglio dire rivoluzionaria, perché per rivoluzione nel linguaggio comune s'intende qualche cosa che sovverte violentemente, ma è una costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa società in cui può accadere che, anche quando ci sono, le libertà giuridiche e politiche siano rese inutili dalle disuguaglianze economiche e dalla impossibilità per molti cittadini di essere persone e di accorgersi che dentro di loro c'è una fiamma spirituale che, se fosse sviluppata in un regime di perequazione economica, potrebbe anch'essa contribuire al progresso della società. Quindi, polemica contro il presente in cui viviamo e impegno di fare quanto è in noi per trasformare questa situazione presente. Però, vedete, la costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La costituzione è un pezzo di carta: la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla costituzione è l'indifferenza alla politica, l'indifferentismo politico che è – non qui, per fortuna, in questo auditorio, ma spesso in larghe categorie di giovani – una malattia dei giovani. [...] È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi di politica [...] Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai, [...] ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica. [...] Quindi, voi giovani alla costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come cosa vostra, metterci dentro il senso civico, la coscienza civica, rendersi conto – questa è una delle gioie della vita – rendersi conto che ognuno di noi nel mondo non è solo, che siamo in più, che siamo parte di un tutto, nei limiti dell'Italia e nel mondo.” [...]

Quanto sangue e quanto dolore per arrivare a questa costituzione! Dietro a ogni articolo di questa costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi, caduti combattendo, fucilati, impiccati, torturati, morti di fame nei campi di concentramento, morti in Russia, morti in Africa, morti per le strade di Milano, per le strade di Firenze, che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta. Quindi, quando vi ho detto che questa è una carta morta, no, non è una carta morta, questo è un testamento, un testamento di centomila morti. Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero perché lì è nata la nostra costituzione.”

Piero Calamandrei (1889–1956) è stato un politico, avvocato e accademico italiano, e uno dei fondatori del Partito d'Azione. Nel 1945 fu nominato membro della Consulta Nazionale in rappresentanza del Partito d'Azione e successivamente venne eletto all'Assemblea Costituente. Partecipò attivamente ai lavori parlamentari come componente della Giunta delle elezioni della commissione d'inchiesta e della Commissione per la Costituzione italiana. I suoi interventi nei dibattiti dell'Assemblea ebbero larga risonanza, così come il discorso qui proposto.

ANALISI

1. Cosa significa per Calamandrei l'espressione "democrazia formale"?
2. Sintetizza i concetti di "polemica contro il passato" e "polemica contro il presente".
3. Cosa è necessario fare perché la Costituzione non sia solo "un pezzo di carta"?
4. Individua altre parole o espressioni-chiave che sono fondamentali, a tuo avviso,

nell'impianto persuasivo del discorso.

PRODUZIONE

Nel discorso di Calamandrei i giovani non sono solo un casuale pubblico, ma vengono chiamati direttamente in causa. A partire dalla discussione degli argomenti del testo, esponi le tue osservazioni sull'attualità e l'utilità di questo appello, se vuoi ampliando con ulteriori tue proposte di riflessione sul piano più generale del rapporto del cittadino con la Costituzione.

4

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“Distratti da noi, fino a diventare perfetti sconosciuti a noi stessi, ci arrampichiamo ogni giorno su pareti lisce per raggiungere modelli di felicità che abbiamo assunto dall'esterno e, naufragando ogni giorno, perché quei modelli probabilmente sono quanto di più incompatibile possa esserci con la nostra personalità, ci incupiamo e distribuiamo malumore, che è una forza negativa che disgrega famiglia, associazione, impresa, in cui ciascuno di noi è inserito, perché spezza la coesione e l'armonia e costringe gli altri a spendere parole di comprensione e compassione per una sorte che noi e non altri hanno reso infelice.”

Umberto Galimberti, I miti del nostro tempo, 2009

A partire dal contenuto dell'articolo di Galimberti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra individuo e società nel continuo dissidio tra essere, apparire o esistere. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi dare maggiore evidenza alla struttura del tuo elaborato con la divisione in paragrafi opportunamente titolati e un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

3) Simulazioni delle prove scritte di matematica

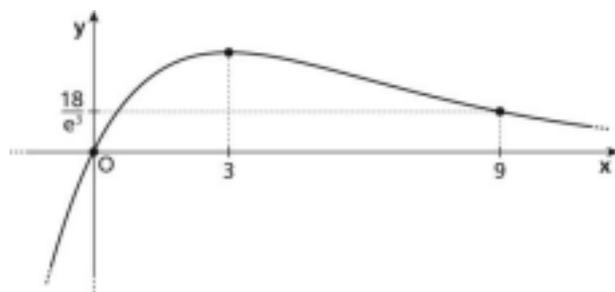
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2022 DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolve uno dei due problemi e si risponde a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo $f_a(x) = x + a + x^2$, dove a è un parametro reale. 1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto. 2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$. 3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima. 4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine. Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1; 1]$. 5. Considera ora $F(x) = \int_0^x h(t) dt$. Calcola $F(\sqrt{3})$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} F(x) \ln x$.

Problema 2



Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-x/b}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$. 1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b . 2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.

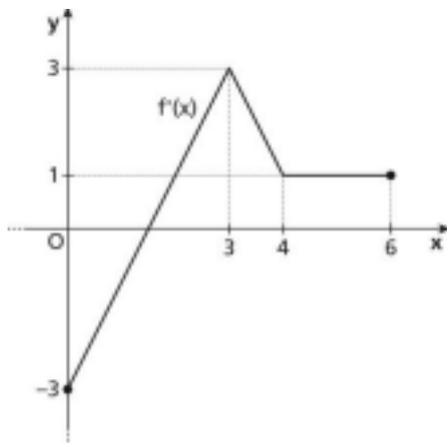
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.

4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.

5. Calcola l'integrale improprio $\int_0^{+\infty} f(x) dx$ e spiega il suo significato geometrico.

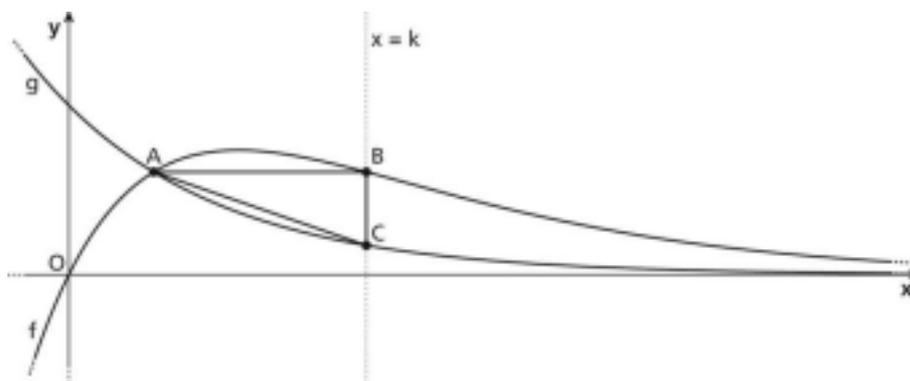
QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0; 6]$. Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente. Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.



2. Considera la funzione $f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$. Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.

4. Considera la funzione $f(x) = x^3 - 4x^2 p(x)$, dove $p(x)$ è un polinomio. Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.

6. Considera la funzione $f(x) = 3ax - ax^2$, dove a è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di a l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18. Per il valore di a trovato, calcola il valor medio della funzione $f(x)$ e le ascisse dei punti $c \in [0; 3]$ tali che $\int_0^3 f(x) dx = 3 \cdot f(c)$.

7. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna.

Calcola le seguenti probabilità: a. la seconda pallina estratta è bianca;

b. la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

8. Calcola il valore del limite: $\lim_{x \rightarrow 1^+} \int_1^x \ln t dt - \frac{1}{x} - e^{x-1}$.

4) Griglie di valutazione delle prove scritte di italiano e matematica

In osservanza di quanto previsto dall'**O.M. 65 -Articolo 21** (Correzione e valutazione delle prove scritte) per il corrente anno la sottocommissione, disponendo di **massimo quindici punti** per la prima prova scritta, con un punteggio da attribuire secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione **ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. n. 1095 del 21 novembre 2019** espresso in **ventesimi**, effettua la **conversione sulla base della tabella 2, di cui all'allegato C alla citata ordinanza.**

In merito alla Valutazione delle prove di esame - arrotondamento del punteggio, come da Nota M.I. 7775 del 28/03/2022, si ricorda che le tabelle di conversione del punteggio delle prove scritte di cui all'allegato C all'ordinanza e la griglia per la valutazione del colloquio di cui all'allegato A prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50). Si specifica che **l'arrotondamento all'unità superiore** verrà operato una sola volta, dopo aver sommato i singoli punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio, sul punteggio totale conseguito nelle prove d'esame.

Si precisa che in sede d'esame verrà utilizzata una griglia, coerente con le indicazioni normative, definita a partire da quelle sotto riportate adottate nelle simulazioni svolte

ESAME DI STATO 2021-22						
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA						
nome studente			/ 5		/ 15	
INDICATORI GENERALI	60%	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		
Indicatore 1 COMPETENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▪ coesione e coerenza testuale (max 15 punti)	L1 punti 1-4	Non rilevabile.			
		L2 punti 5-6	Organizzazione caotica e casuale.			
		L3 punti 7-8	Sezioni del testo non sempre sequenziali e tra loro coerenti. Connettivi non sempre appropriati.			
		L4 punti 9-10	Testo organizzato in modo schematico. Sezioni del testo disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.			
		L5 punti 11-12	Sezioni del testo tra loro coerenti, collegate in modo piuttosto articolato da connettivi linguistici appropriati.			
		L6 punti	Testo organizzato con idee correlate; sezioni tra loro ben articolate grazie all'uso efficace dei connettivi.			

		13-14		
		L7 punti 15	Testo organizzato in modo consapevole, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti. Sezioni del testo collegate da connettivi linguistici efficaci e con una struttura originale.	
Indicatore 2 COMPETENZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ricchezza e padronanza lessicale ▪ correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ▪ uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15 punti)	L1 punti 1-4	Non rilevabile.	
		L2 punti 5-6	Lessico errato e/o povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e/o sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 punti 7-8	Lessico generico e ripetitivo. Errori ortografici e/o sintattici, uso incerto della punteggiatura.	
		L4 punti 9-10	Lessico semplice e adeguato. Ortografia e la punteggiatura globalmente corrette, sintassi piuttosto articolata.	
		L5 punti 11-12	Lessico appropriato. Ortografia e punteggiatura corrette e sintassi articolata.	
		L6 punti 13-14	Lessico appropriato ed efficace. Ortografia corretta, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata e funzionale al contenuto.	
		L7 punti 15	Lessico specifico, vario ed efficace. Ortografia corretta, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Stile personale.	
Indicatore 3 COMPETENZA CRITICA E RIELABORATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 15 punti)	L1 punti 1-4	Non rilevabile.	
		L2 punti 5-6	Minima conoscenza dell'argomento e trattazione del tutto priva di riferimenti culturali. L'elaborato manca di giudizi e valutazioni personali.	
		L3 punti 7-8	Parziale conoscenza dell'argomento. Valutazioni personali superficiali e generiche.	
		L4 punti 9-10	Conoscenze corrette, presenza di qualche riferimento culturale e valutazioni personali semplici.	
		L5 punti 11-12	Appropriate conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, con presenza di giudizi critici.	
		L6 punti 13-14	Conoscenze e riferimenti culturali articolati. Spunti di originalità nei giudizi critici.	
		L7 punti 15	Conoscenze e riferimenti culturali molto approfonditi e personali, elevata capacità critica.	

NOTA per i candidati con DSA

In linea con l'O.M. 205 dell'11 marzo 2019 art. 21, in riferimento alla valutazione degli elaborati degli alunni con

DSA, si tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive in base alle indicazioni del PDP, per i quali si riserva la possibilità di scegliere, in sede di valutazione, il livello del descrittore immediatamente superiore rispetto a quello riscontrato nell'elaborato, prestando particolare attenzione agli indicatori generali 1 e 2, solitamente più critici

TIPOLOGI A A				
INDICATORI SPECIFICI 40%		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 4 RISPONDENZ A ALLA TIPOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto degli eventuali vincoli posti nella consegna ▪ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 15 punti)	L1 punti 1-4	Non rilevabile.	
		L2 punti 5-6	Rispettati vincoli della consegna in minima parte; superficiale l'analisi.	
		L3 punti 7-8	Non rispettati tutti i vincoli della consegna; generica l'analisi.	
		L4 punti 9-10	Rispettati i vincoli della consegna in modo sommario; analisi semplice.	
		L5 punti 11-12	Rispettati in modo corretto i vincoli della consegna; analisi chiara.	
		L6 punti 13-14	Rispettati con precisione i vincoli della consegna; coerenza e puntualità dell'analisi.	
		L7 punti 15	Rispettati i vincoli della consegna in modo scrupoloso; analisi precisa, organica e personale.	
Indicatore 5 COMPRESIO NE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici ▪ Interpretazione corretta e articolata del testo attraverso la puntuale risposta alle domande (max 15 punti)	L1 punti 1-4	Non rilevabile.	
		L2 punti 5-6	Non compreso il senso complessivo del testo.	
		L3 punti 7-8	Limitata comprensione del senso complessivo del testo.	
		L4 punti 9-10	Comprensione del testo nel complesso corretta.	
		L5 punti 11-12	Compreso il testo e colti i principali snodi tematici e stilistici.	
		L6 punti 13-14	Compreso il testo e colti i principali snodi tematici e stilistici con interpretazione articolata e corretta	
		L7 punti 15	Compreso perfettamente il testo nei suoi snodi tematici e stilistici con approfondimento critico.	

TIPOLOGIA B				
INDICATORI SPECIFICI 40%		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 4 RISPONDENZA ALLA TIPOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto degli eventuali vincoli posti nella consegna ▪ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 punti)	L1 punti 1-4	Non rilevabile.	
		L2 punti 5-6	Non rispettati vincoli della consegna. Testo privo di coerenza e/o molto frammentario.	
		L3 punti 7-8	Non rispettati tutti i vincoli della consegna; argomentazione a tratti incoerente con connettivi non sempre appropriati.	
		L4 punti 9-10	Rispettati i vincoli della consegna in modo sommario; argomentazione nel complesso coerente.	
		L5 punti 11-12	Rispettati i vincoli della consegna quasi completamente; argomentazione con uso corretto dei connettivi.	
		L6 punti 13-14	Rispettati vincoli della consegna con precisione; argomentazione razionale e uso appropriato dei connettivi.	
		L7 punti 15	Rispettati i vincoli della consegna in modo scrupoloso; argomentazione rigorosa con connettivi appropriati.	
Indicatore 5 COMPRESIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni i presenti nel testo proposto anche attraverso la puntuale risposta alle domande (max 15 punti)	L1 punti 1-4	Non rilevabile.	
		L2 punti 5-6	Non colto il senso del testo.	
		L3 punti 7-8	Colto in modo generico il senso del testo senza la chiara suddivisione delle parti.	
		L4 punti 9-10	Comprensione complessivamente corretta del testo, anche nelle sue articolazioni.	
		L5 punti 11-12	Compreso il testo con corretta individuazione delle parti e risposte adeguate.	
		L6 punti 13-14	Individuazione corretta di tesi e argomentazione con risposte puntuali alle domande.	
		L7 punti 15	Individuati con acume tesi e argomentazione con risposte analitiche e puntuali a tutte le domande.	

TIPOLOGI A C				
INDICATORI SPECIFICI 40%		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 4 RISPONDENZA ALLA TIPOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto degli eventuali vincoli posti nella consegna (con eventuale titolo e paragrafazione) ▪ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)	L1 punti 1-4	Non rilevabile.	
		L2 punti 5-6	Non rispettati vincoli della consegna; esposizione disordinata e incoerente.	
		L3 punti 7-8	Non rispettati tutti i vincoli della consegna; esposizione a tratti incoerente.	
		L4 punti 9-10	Rispettati i vincoli della consegna in modo sommario; esposizione semplice e ordinata.	
		L5 punti 11-12	Rispettati i vincoli della consegna quasi completamente; esposizione piuttosto chiara e lineare	
		L6 punti 13-14	Rispettati vincoli della consegna con precisione; esposizione coerente e coesa.	
		L7 punti 15	Rispettati i vincoli della consegna in modo scrupoloso; esposizione organica e personale.	
Indicatore 5 COMPRESIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pertinenza del testo rispetto alla traccia in tutte le sue parti (max 15 punti)	L1 punti 1-4	Non rilevabile.	
		L2 punti 5-6	Non colto il senso della traccia; testo per la maggior parte non pertinente.	
		L3 punti 7-8	Colto in modo generico il senso della traccia; testo non sempre pertinente.	
		L4 punti 9-10	Corretta comprensione complessiva della traccia; testo nel complesso pertinente.	
		L5 punti 11-12	Compresa la traccia con testo pertinente sviluppato in modo piuttosto analitico.	
		L6 punti 13-14	Comprensione puntuale della traccia con sviluppo analitico di ogni sua parte.	
		L7 punti 15	Comprensione scrupolosa della traccia con sviluppo critico e personale di ogni sua parte.	

Anno Scolastico 2021-22

NOTA SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

LA STORIA

In merito alla nuova prima prova dell'Esame di Stato, il Dipartimento di lettere triennio del Liceo Farnesina nell'a.s 2018-19 prese visione e seguì con attenzione le informazioni provenienti dal Miur che si succedettero nel corso dell'anno, sia di carattere normativo che esemplificativo, cioè attraverso le tracce proposte il 17 dicembre 2018 e le due simulazioni ufficiali del 19 febbraio e del 26 marzo 2019, che furono somministrate a tutte le classi quinte dell'Istituto. A partire dal 7 gennaio 2019 i docenti si riunirono più volte per costruire una griglia di valutazione fedele alle "Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati" contenute nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato" allegato al D.M 769 del 26 novembre 2018; per una più ampia e accurata sperimentazione, le prove comuni per le classi terze e quarte furono redatte e valutate sempre con i criteri del "Quadro" e con la medesima griglia. Tuttavia le simulazioni, come rilevato coralmemente dai docenti di lettere a livello nazionale, costrinsero ad aggiustare progressivamente il tiro, provando anche ad attutire l'evidente ridondanza. Un ampio gruppo di docenti partecipò a uno specifico corso di formazione interno insieme ai colleghi del Liceo De Sanctis, altri parteciparono a corsi esterni e ai diversi incontri istituzionali; si seguì costantemente il dibattito in rete studiando gli esempi di griglie pubblicati da tante scuole di tutta Italia. Tutte le esperienze furono condivise e infine si costruì una griglia di valutazione definitiva, sperimentata per la simulazione del 26 marzo 2019 e nelle prove individuali. La griglia è sempre perfettamente coerente con il "Quadro" sopra citato, ma anche dotata nei descrittori della flessibilità necessaria per adattarsi alle eventuali difformità della prima prova reale, soprattutto riguardo la maggiore o minore esplicitazione delle consegne. La prima parte/facciata è comune alle tre tipologie, la seconda parte/facciata presenta i due indicatori specifici di ciascuna tipologia. Si è scelto di dare lo stesso peso a ogni indicatore e di attribuire un punteggio fisso a ogni livello dei cinque indicatori, per rispondere a due criteri che il Dipartimento, in particolare per le specifiche modalità di correzione in sede d'esame, ritiene importanti nella valutazione: la trasparenza del risultato, l'agilità nell'uso.

L'AGGIORNAMENTO PER L'ESAME DI STATO DELL'A.S. 2021-22

Anche nei due ultimi anni di sospensione dello svolgimento degli scritti all'Esame di Stato, il Liceo Farnesina ha continuato a somministrare la prima prova di Istituto con i medesimi criteri e la medesima griglia di valutazione, continuando a saggiarne l'efficacia. Quest'anno, con il ritorno delle prove scritte accompagnato dalla tabella di corrispondenza tra i ventesimi e i quindicesimi, la griglia è stata aggiornata mantenendo livelli e descrittori e introducendo per ciascuno una banda di oscillazione del punteggio. La trasparenza della valutazione, anche con questa oscillazione, è garantita dai descrittori, ciascuno dei quali articolato secondo più aspetti, in modo da consentire e motivare la scelta tra i punteggi della banda.

Il Dipartimento di Lettere del Liceo Farnesina

Anno Scolastico 2018-19

NOTA SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

In merito alla nuova prima prova dell'Esame di Stato, il Dipartimento di lettere triennio del Liceo Farnesina ha preso visione e seguito con attenzione le informazioni provenienti dal Miur che si sono succedute nel corso dell'anno, sia di carattere normativo che esemplificativo, cioè attraverso le tracce proposte il 17 dicembre e le due simulazioni ufficiali del 19 febbraio e del 26 marzo, che sono state somministrate a tutte le classi quinte dell'Istituto. A partire dal 7 gennaio i docenti si sono più volte riuniti per costruire una griglia di valutazione fedele alle "Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati" contenute nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato" allegato al D.M 769 del 26 novembre 2018; per una più ampia e accurata sperimentazione, le prove comuni per le classi terze e quarte sono state redatte e valutate sempre con i criteri del "Quadro" e con la medesima griglia. Tuttavia le simulazioni, come rilevato coralmemente dai docenti di lettere a livello nazionale, hanno costretto ad aggiustare progressivamente il tiro, provando anche ad attutire l'evidente ridondanza. Un ampio gruppo di docenti ha partecipato a uno specifico corso di formazione interno insieme ai colleghi del Liceo De Sanctis, altri hanno partecipato a corsi esterni e ai diversi incontri istituzionali; si è costantemente seguito il dibattito in rete studiando gli esempi di griglie pubblicati da tante scuole di tutta Italia. Tutte le esperienze sono state condivise e infine è stata costruita una griglia di valutazione definitiva, sperimentata per la simulazione del 26 marzo e nelle prove individuali. La griglia è sempre perfettamente coerente con il "Quadro" sopra citato, ma anche dotata nei descrittori della flessibilità necessaria per

adattarsi alle eventuali difformità della prima prova di giugno, soprattutto riguardo la maggiore o minore esplicitazione delle consegne. La prima parte/facciata è comune alle tre tipologie, la seconda parte/facciata presenta i due indicatori specifici di ciascuna tipologia. Si è scelto di dare lo stesso peso a ogni indicatore e di attribuire un punteggio fisso a ogni livello dei cinque indicatori, per rispondere a due criteri che il Dipartimento, in particolare per le specifiche modalità di correzione in sede d'esame, ritiene importanti nella valutazione: la trasparenza del risultato, l'agilità nell'uso.

Il Dipartimento di Lettere del Liceo Farnesina

Si allegano le prove di simulazione della 1 prova di Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (che limitatamente all'a.s. 21/22 verterà sulla sola disciplina Matematica)

GRIGLIA
(dai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

In osservanza di quanto previsto dall'**O.M. 65 -Articolo 21** (Correzione e valutazione delle prove scritte) per il corrente anno la sottocommissione, disponendo di **massimo dieci punti** per la seconda prova scritta, con un punteggio da attribuire secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione **ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018** espresso in **ventesimi** come previsto dalle suddette griglie, effettua la **conversione sulla base della tabella 3, di cui all'allegato C alla citata ordinanza.**

Si precisa che in sede d'esame verrà utilizzata una griglia, coerente con quella sopra riportata, articolata in Livelli per ciascuno degli Indicatori previsti in relazione alla specifica prova.

5) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento seguiti dai candidati

IL PROGETTO DI ISTITUTO

La scuola aggiorna costantemente l'offerta formativa di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Legge di bilancio 2019 art.1 comma 784), destinata agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, attivando convenzioni con realtà istituzionali, sociali, culturali e sportive del territorio, accuratamente scelte per garantire il pieno sviluppo delle competenze trasversali e per orientare verso scelte consapevoli universitarie e professionali.

I PCTO, alcuni già da tempo attivati dalla scuola e altri più di recente co-progettati con le istituzioni esterne, rispondono alla necessità di arricchire il processo formativo dei giovani e condividono l'idea di fondo che l'ente ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente consolida le competenze apprese a scuola, ne sviluppa di nuove e le fa tornare a scuola arricchite di un valore aggiunto.

Obiettivi

- Facilitare il processo di orientamento in uscita degli studenti.
- Favorire la presa di coscienza negli allievi delle proprie attitudini, capacità, risorse, limiti e delle scelte formative operate;
- Promuovere l'inserimento dei ragazzi (anche diversamente abili) in situazioni e contesti lavorativi sia conosciuti che nuovi;
- Sviluppare il senso di appartenenza: sentirsi parte di una comunità che conosce, pensa, lavora, educa;
- Permettere agli studenti di aprire i propri orizzonti in un mondo in rapido cambiamento, al fine di percepirne le opportunità e scegliere il proprio percorso di studi in funzione delle stesse;
- Favorire una visione del lavoro come elemento fondamentale di libertà e di promozione sociale e come strumento di conoscenza del mondo

Descrizione delle attività

I PCTO afferiscono alle seguenti aree:

- Linguistico - umanistico - sociale
- Musicale
- Giuridica
- Ricerca e sviluppo
- Marketing e comunicazione

Il Liceo Farnesina, da alcuni anni, si avvale di una piattaforma online per PCTO nella quale vengono caricati tutti i percorsi. Gli alunni hanno la possibilità di scegliere i percorsi in linea con i loro interessi, al fine di favorire il loro successo formativo. Nell'anno scolastico 2019-2020, in seguito all'emergenza Covid19, sono stati interrotti tutti i PCTO in atto e molti percorsi programmati non sono stati più effettuati vista l'impossibilità di condividere fisicamente ogni tipo di ambiente. Ma con tre enti siamo riusciti ad organizzare i percorsi in modalità online tramite Webinar per continuare la formazione anche se con una nuova modalità. Nel corrente anno scolastico tutti i percorsi sono stati effettuati in modalità online.

Ogni alunno è stato affiancato da vari tutor:

- tutor di classe: ha seguito tutta la classe e controllato lo svolgimento dei percorsi. ha creato un collegamento tra le strutture referenti e gli alunni.
- tutor interno ha seguito il gruppo di alunni su un percorso.
- tutor esterno ha seguito il gruppo di alunni nella struttura esterna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti Coinvolti

- Enti Pubblici e Privati

Durata progetti

Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor esterno esprime un giudizio sull'attività di alternanza svolta dallo studente durante il percorso. Il tutor interno, a sua volta, convalida il giudizio e lo comunica al Consiglio di Classe.

Gli alunni della classe quinta hanno ottemperato il loro obbligo di formazione nell'arco del triennio, acquisendo competenze trasversali (comunicative, relazionali, operative e di progettazione) in funzione al

percorso liceale frequentato e all'orientamento in uscita. I percorsi seguiti coprono le varie macro-aree tematiche proposte a livello di Istituto oltre ai corsi di formazione in presenza e a distanza previsti.

ATTIVITÀ SVOLTE

OMISSIS

Nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017,
prot.10719.

